



BILANCIO SOCIALE 2024

PROGETTI
CHE REALIZZANO
PERSONE





Sommario

	PRESENTAZIONE	4
	1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
	2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	12
	2.1 NOME DELL'ENTE E CODICE FISCALE/PARTITA IVA	13
	2.2 SEDE	13
	2.3 ALTRE SEDI ATTIVE NEL 2024	13
	2.4 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	13
	2.5 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSION DELL'ENTE)	14
	2.6 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO E ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA	15
	2.7 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	16
	2.8 CERTIFICAZIONI E COLLEGAMENTI	19
	2.9 PRIVACY E SICUREZZA	20
	2.10 CONTESTO DI RIFERIMENTO	20
	3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	22
	3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA	23
	3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	26
	3.3 ORGANIGRAMMA	30
	3.4. INDICAZIONI CIRCA IL RISPETTO E LE MODALITÀ DI ARTICOLAZIONI DEL PRINCIPIO DI DEMOCRATICITÀ INTERNA	33
	3.5 MAPPATURA DEI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO	38
	3.6 I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI E LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE	39
	3.7 I PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI	56
	3.8 LA SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DEI SERVIZI	60
	4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	64
	4.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE	65
	4.2 IL PERSONALE DELLA COOPERATIVA	65
	4.3 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	70

4.4 CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI	71
4.5 I VOLONTARI	72
4.6 NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	72
4.7 STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI	72
4.8 EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI	72
 INSERTO STORIE	I - IX
 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	76
5.1 INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE	77
5.2 PERFORMANCE DELLE AREE E BENEFICIARI DEI SERVIZI	78
5.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ	87
5.4 INDICAZIONI CIRCA LA COERENZA TRA LE ATTIVITÀ SVOLTE E LE FINALITÀ STATUTARIE	87
5.5. FATTORI RILEVANTI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	88
5.6. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO IN FARSÌ PROSSIMO	89
 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	94
6.1 SINTESI DEL BILANCIO CONSUNTIVO E PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	95
6.2 RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA	98
6.3 SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	101
6.4 CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE E INDICAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARNE GLI EFFETTI NEGATIVI	102
 7. ALTRE INFORMAZIONI	104
7.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	105
7.2 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	105
7.3 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)	105
7.4 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA	105
7.5 INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	106
 8. LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO	108

Presentazione

Presentazione

A giugno 2024 la Cooperativa ha organizzato un momento di festa destinato a dipendenti, soci, amici e familiari per celebrare i 30 anni dalla sua fondazione, il cui anniversario ricorreva il 29 novembre 2023, ricordata anche attraverso materiale multimediale che ne ha ripercorso la storia. La festa, che ha riscosso una grande partecipazione, è stata un'importante occasione di incontro, condivisione, e socialità per tutte le persone vicine a Cooperativa. Nel suo cammino più che trentennale Farsi Prossimo è cresciuta nel suo impegno per attuare il mandato affidatole da Caritas Ambrosiana di rispondere ai bisogni espressi dalle fragilità vecchie e nuove che caratterizzano la nostra società. L'esercizio 2024 si è caratterizzato come anno di ulteriore espansione delle attività caratteristiche della Cooperativa, con il consolidamento delle attività storiche e di quelle avviate nel corso del 2022. Il valore della produzione generato in tale esercizio è risultato superiore a quello che aveva contraddistinto gli esercizi pre-pandemia da Covid-19, e a quello del 2023.

L'anno 2024 ha visto anche

l'implementazione del processo di avvicinamento e di preparazione della fusione tra Cooperativa Farsi Prossimo e Cooperativa Filo di Arianna, che si è concretizzata a partire dal 1° gennaio 2025. Nell'ambito di questo percorso è emersa anche la necessità di andare verso un rinnovamento graduale dei componenti del Consiglio di amministrazione di Farsi Prossimo, che ha condotto alla realizzazione di un percorso rivolto ai soci propedeutico a tale rinnovamento.

Dell'ampio ventaglio di attività e di processi che hanno contraddistinto l'operato di Farsi Prossimo nel 2024 si è cercato, come ogni anno, di lasciar traccia nel Bilancio Sociale. Seguendo le indicazioni delle linee-guida (art. 9, comma 2° del D.Lgs. 3 luglio 2017 nr. 112), il Bilancio Sociale trasmette le informazioni sull'identità della Cooperativa e sulla sua configurazione in termini di risorse umane e di base associativa, che vengono non solo censite ma investigate attraverso un questionario di soddisfazione, i cui risultati sono esposti nelle pagine che seguono. È inoltre presente una sezione che riporta i dati inerenti alla soddisfazione delle persone destinatarie delle attività della Cooperativa.

Le performance erogate sono riportate attraverso alcuni indicatori quantitativi e qualitativi, integrati - nella sezione di «storie e frasi» dalle Aree operative - da brevi testi che raccontano l'esperienza delle persone che accedono ai servizi, con l'intento di arricchire i dati quantitativi già presentati nel documento.

Al fine di documentare in maniera sempre più puntuale, da quest'anno è presente, anche se limitatamente a due aree, una sezione relativa alla Valutazione di impatto sociale.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato in forma cartacea ed è consultabile in formato pdf sul sito della Cooperativa

Il Consiglio di Amministrazione della Farsi Prossimo Onlus s.c.s.





1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

1. Metodologia adottata

BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE DI IMPATTO

Riferimenti normativi e metodologici

La Farsi Prossimo redige il proprio bilancio sociale dal 2004, pur in assenza di obblighi normativi allora cogenti, con lo scopo di trasmettere un quadro organico dell'impatto sociale della propria azione, nell'ambito delle strategie di comunicazione e rendicontazione ormai comunemente definite di *accountability*.

Nel complesso, il modello che è stato messo a punto negli anni è riconducibile, pur con semplificazioni e adattamenti, alle linee dello Standard GBS 2001. La strutturazione del modello di rendicontazione sociale ha trovato, a partire dal 2020, un momento fondamentale di ridefinizione con l'adozione delle linee-guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (tra i quali le cooperative sociali), come previste dall'art. 9, comma secondo del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 nr. 112.

A partire dal 2022, Farsi Prossimo ha scelto di intraprendere con le aree "Minori e Famiglia" e "Servizi Trasversali per l'Integrazione Sociale" un percorso volto alla Valutazione dell'Impatto Sociale generato basato sulla Teoria del Cambiamento e che ha portato all'individuazione di specifici indicatori di valutazione utilizzati nel 2024 per la rilevazione dell'impatto sociale delle due aree.

Individuazione degli stakeholder

I principali stakeholder di riferimento sono individuati:

- sul piano organizzativo interno, nei lavoratori e nei soci (lavoratori e volontari);
- nei destinatari dei servizi;
- negli enti committenti, negli enti finanziatori, negli enti partner;
- nell'opinione pubblica e nella comunità ecclesiale.

I processi per giungere alla redazione del documento comprendono:

- l'attivazione di una commissione interna, che cura le diverse fasi di stesura del documento, dalla predisposizione o revisione degli strumenti utilizzati, alla raccolta e rielaborazione dei dati fino alla scrittura delle diverse sezioni;
- il coinvolgimento dei destinatari dei servizi, tramite la richiesta di compilazione di uno specifico questionario di soddisfazione;
- il coinvolgimento dei lavoratori attraverso la somministrazione, nella parte finale dell'anno di riferimento, di un questionario di soddisfazione ad hoc;
- il coinvolgimento dei Coordinatori, attraverso la raccolta di dati relativi ai servizi (utenti raggiunti, performance, impatto sociale, etc) nell'anno di riferimento;

1. METODOLOGIA ADOTTATA

- il coinvolgimento dei Responsabili d'Area, attraverso la raccolta di dati relativi ai principali stakeholder esterni;
- il coinvolgimento dell'area Progettazione per la rilevazione dell'impatto sociale;
- il coinvolgimento dell'Area Amministrativa, della Segreteria e dell'Area del Personale, attraverso la raccolta di tutte le informazioni relative agli aspetti organizzativi e amministrativi.

I principali strumenti utilizzati sono:

- il questionario di soddisfazione interna, rivolto ai lavoratori, le cui caratteristiche in termini di contenuti e di modalità di rielaborazione sono illustrate nell'apposita sezione del Bilancio Sociale. Dal 2020, si effettua la somministrazione del questionario in modalità online, con possibilità, su richiesta, di effettuarlo anche in forma cartacea;
- il questionario di soddisfazione dei destinatari dei servizi, compilabile in forma elettronica o cartacea, le cui caratteristiche in termini di contenuti e di modalità di rielaborazione sono illustrate nell'apposita sezione del Bilancio Sociale;
- una scheda di rendicontazione delle performance conseguite dai servizi delle

diverse aree in termini di prestazioni erogate, persone raggiunte e attività sviluppate;

- la scheda di raccolta di "storie e frasi" dei servizi, con schema libero e narrativo, allo scopo di restituire uno spaccato del percorso dei destinatari dei servizi, ad integrazione degli indicatori puramente numerici;
- la griglia di raccolta dei dati per la rilevazione di impatto sociale per le due aree coinvolte nella misurazione ("Minori e Famiglia" e "Servizi Trasversali per l'Integrazione Sociale")
- la riclassificazione del bilancio di esercizio per la quantificazione del valore aggiunto distribuito ai diversi stakeholder.

Costituiscono inoltre parte integrante del Bilancio Sociale le informazioni sull'identità della Cooperativa e sulla sua configurazione in termini di risorse umane ed economiche relative all'anno preso in esame, nonché tutte le informazioni previste ai sensi della normativa vigente.

La stesura del bilancio sociale,

che è destinato ad un pubblico generale, ma anche specificatamente agli stakeholder interni ed esterni, è da sempre improntata a facilitarne la sua lettura traducendo termini e dati tecnici a vantaggio di una fruizione fatta da interlocutori non specializzati.

GLI STRUMENTI DEL BILANCIO SOCIALE



2. Informazioni generali sull'ente

2. Informazioni generali

LE AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO

La Cooperativa Farsi Prossimo è una cooperativa sociale di tipo misto (tipologia A ai sensi dell'art. 1, comma primo, punto a) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381 e tipologia B ai sensi dell'art. 1, comma primo, punto b) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381) promossa da Caritas Ambrosiana con sede a Milano. Dal 1993 opera nel settore dei servizi alla persona e, dal 1° gennaio 2025, ha ampliato il suo scopo sociale includendo lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

2.1 Nome dell'ente e codice fiscale/partita IVA

Farsi Prossimo ONLUS Società Cooperativa Sociale,
C.F. e Partita IVA 11062930158,
Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4,
DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017,
n.117.

2.2 Sede

Sede Legale:
via San Bernardino, 4
20122 Milano
Sede amministrativa:
via Arnaldo Fusinato, 7
20156 Milano

2.3 Altre sedi attive nel 2024

Unità Locale numero MI/2 Via Fusinato
Arnaldo 7 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero MI/8 Via Monluè 65
Milano (Mi) Cap 20138
Unità Locale numero MI/9 Via Mantegazza
Paolo 23 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero MI/14 Via
Villapizzone 12 Milano (Mi) Cap 20156
Unità Locale numero MI/15 Via Salerio
Padre Carlo 51/53 Milano (Mi) Cap 20151
Unità Locale numero MI/16 Via Conti Carlo
27 Milano (Mi) Cap 20125
Unità Locale numero MI/17 Via Zaffoni 2
Cinisello Balsamo (Mi) Cap 20092
Unità Locale numero MI/18 Via Villani
Giovanni 2 Milano (Mi) Cap 20131
Unità Locale numero MI/21 Via Zumbini
Bonaventura 19 Milano (Mi) Cap 20143
Unità Locale numero MI/22 Via
Villapizzone 12 Milano (Mi) Cap 20156

Ulteriori sedi hanno indirizzo protetto a tutela delle persone accolte e pertanto non sono pubblicate nel presente documento.

2.4 Aree territoriali di operatività

La "Carta dei Servizi" riporta la sede e i

2. INFORMAZIONI GENERALI

recapiti di ciascun centro di servizio. La maggioranza dei servizi della Cooperativa è ubicata nella Diocesi di Milano, come previsto dallo Statuto.

In particolare, il 79,59% dei servizi è operativo nella città di Milano e il 20,41% al di fuori della città di Milano.

Le aree che includono attività sviluppate al di fuori del Comune di Milano sono l'Area Stranieri (8,16%), l'Area Minori e Famiglia (4,08%), l'area Grave Emarginazione (2,04%), le aree Diritti e pari opportunità (4,08%) e Contrasto alla violenza contro le donne (2,04%).

2.5 Valori e finalità perseguite (mission dell'ente)

La Farsi Prossimo intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale, in vista della formazione integrale dell'uomo, della integrazione sociale, della cura e presa in carico di soggetti deboli.

Si prefigge di attuare tutte le attività necessarie ed utili alla promozione pastorale e culturale della carità, mantenendo lo spirito, le finalità e la cultura della Fondazione Caritas Ambrosiana.

La Cooperativa opera secondo principi di mutualità sia esterna che interna. La mutualità esterna è realizzata attraverso

il rapporto con il territorio, la messa in rete delle proprie attività e lo stretto rapporto di operatività, informazione e promozione con la comunità, sia civile che ecclesiale. L'impegno per la mutualità interna si esplicita tra l'altro con l'attiva ricerca della partecipazione e del coinvolgimento dei propri soci all'attività sociale ed imprenditoriale della Cooperativa medesima.

Nell'ambito dello scopo come sopra declinato la Cooperativa si propone:

- di promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali gli interventi di risposta al bisogno, la loro integrazione con le strutture del territorio, la loro interazione con le comunità per un'effettiva integrazione dei soggetti, la loro funzione di sensibilizzazione e ricerca di modelli innovativi e sperimentali per rispondere in maniera adeguata e significativa alle diverse forme di povertà manifestate;
- di promuovere, anche tramite l'inserimento lavorativo, l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, minori, anziani, tossicodipendenti, alcolisti, malati terminali, extracomunitari e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone svantaggiate o in stato di emarginazione;

MISSION DI FARSI PROSSIMO

GLI AMBITI DI INTERVENTO

- di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione, nello spirito della Caritas Ambrosiana;
- di fornire occasioni di lavoro in favore dei propri soci, al fine di migliorare ed elevare le loro condizioni economiche e sociali.
- di operare con terzi al fine di allargare le potenzialità dalle proprie attività e di consentire ad esse un effetto moltiplicatore, inserendole in una rete di attività lavorative e servizi.

2.6 Attività statutarie individuate che costituiscono l'oggetto e altre attività svolte in maniera secondaria

La Farsi Prossimo intende perseguire le proprie finalità statutarie attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari, socio-riabilitativi, assistenziali ed educativi, comprensivi anche di interventi terapeutico-riabilitativi e di reinserimento sociale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma primo, punto a) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381
- b) lo svolgimento di attività diverse quali le attività agricole, industriali, commerciali o di prestazione di servizi,

comunque finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, primo comma, punto b) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381.

In particolare, come specificato dall'art. 5 dello Statuto, "la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali in Italia ed all'estero, con particolare riferimento al territorio pastorale della Diocesi di Milano, attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, primo comma, punto a) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381 e attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, primo comma, punto b) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di bisogno, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, famiglie, donne maltrattate e/o vittima dalla tratta, migranti e richiedenti asilo, profughi e rifugiati, senza dimora, persone affette da condizioni e/o malattie invalidanti che compromettano il soma e/o la psiche, persone con problemi di dipendenza e in genere persone povere ed emarginate, attivando le più opportune forme di intervento"

2. INFORMAZIONI GENERALI

La Cooperativa si propone altresì la promozione, lo sviluppo e il finanziamento della cooperazione o comunque di attività di carattere solidaristico.

La Cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria e commerciale necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque attinenti, sia direttamente che indirettamente, ai medesimi, a condizione che le attività menzionate non divengano prevalenti.

2.7 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

L'attività della Cooperativa, che inizialmente riguardava anche aree di intervento socio-sanitarie e di ambito internazionale, si è sviluppata nel tempo dando vita ad altre cooperative territoriali e di settore che oggi fanno parte del Consorzio Farsi Prossimo, sorto nel 1998 e di cui Cooperativa Farsi Prossimo è socia fondatrice. Consorzio Farsi Prossimo si pone come punto di convergenza delle varie realtà cooperative legate a Caritas Ambrosiana.

Come già avvenuto nel 2011, con la fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale S. Martino ONLUS, a partire dal 1° gennaio 2025 la Farsi Prossimo ha attuato una analoga fusione con la Cooperativa Filo di Arianna Onlus, ampliando così l'offerta dei servizi in particolare nell'ambito socio-sanitario; scelta che porterà ad un rafforzamento dell'organizzazione grazie ad una maggiore presenza in nuovi ambiti operativi e territoriali.

Cooperativa Farsi Prossimo è socia del Consorzio OIKOS di Milano, di OASI Consorzio scs, di fio.PSD, di CGM e CGM Finance, di Banca Etica e di Confcooperative.

NUOVE OPPORTUNITÀ

Si riportano alcuni tra gli enti del terzo settore con i quali si è collaborato nel 2024

Fondazioni

Aiutare i Bambini
Albero della Vita
Aquilone
AVSI
Cariplo
Caritas Ambrosiana
Casa della Carità - Fondazione Angelo Abriani
Don Gnocchi
FOM Fondazione Diocesana per gli Oratori Milanesi
Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori
Fondazione Corti
Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana
Fondazione e Centro Benedetta d'Intino
Fondazione Fiera Milano
Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus
Fondazione Franco Verga
Fondazione ISMU
Fondazione Pellegrini
Fondazione Prima Spes
Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi
Fondazione Snam
Fondazione Sylva
I care
IBVA
Opera San Francesco
Peppino Vismara
Politecnico

Progetto Arca
S.O.S. Bambini
Sacra Famiglia
San Carlo
Save The Children
Somaschi ONLUS
Terre des Hommes Italia
Cooperative
A&I
AGRIVIS
Amelinc
Arcobaleno
Asnada
Azione Solidale
Cascina Biblioteca
Ceasoltreilpregiudizio
Codici
Comin
Compagnia Africana
Comunità Progetto
Coop Abitanti
Coop Abitare
Cooperativa 05
Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione
Crinali
Detto Fatto
Diapason
Equa
Factory scs

Farsi Prossimo Salute
Filo di Arianna
Fuoriluoghi
Giostra Cooperativa sociale onlus
Il Grigio
Il Minotauro
Il Portico
Intrecci
IRS
La Cordata
La Strada
La Tartuca
L'Arcobaleno
Lo Scrigno
Lule
Novo Millennio
Pratica
Progetto Integrazione
Prossimità
Ripari Cooperativa sociale
Sammamet
San Luigi
Sociosfera
Solidarnosc
Spazio Aperto
Spazio Aperto Servizi
Tempo per l'Infanzia
Terrenuove
Vesti Solidale

2. INFORMAZIONI GENERALI

...continua dalla pagina precedente

Si riportano alcuni tra gli enti del terzo settore con i quali si è collaborato nel 2024

X Farm	ASD Idea Sport Pallacanestro	International Rescue Committee Divisione italiana
Consorzi, altri enti cooperativi, imprese sociali	Ass CAF onlus	La Corte dei Piccoli Frutti Arluno
Amapola srl Impresa Sociale	Ass. Culturale Villa Pallavicini	La Grangia di Monluè
CGM	Ass. San Martino	Luisa Berardi
CGM Finance	Associazione Bartolomeo	Lule
Communitas	Associazione Canottieri	Mamme a Scuola
Confcooperative	Associazione La Rotonda Baranzate	Marta Larcher
Consorzio Farsi Prossimo	Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza	Medici in Famiglia
Consorzio Oasi	Associazione Opera San Francesco per i poveri	Mitades
Consorzio SIR	Associazione per il refettorio Ambrosiano	OIM
Consorzio Viale dei Mille	ASSPI	Oltre i perimetri Settimo Milanese
ESEM - CPT	CADMI Casa delle donne maltrattate di Milano	Panda ONLUS
Impresa Sociale Con I Bambini	Cerchi d'acqua ONLUS	Passi e Crinali
Mestieri Lombardia	Comunità e Famiglia	Piccolo Principe Onlus
OIKOS	Comunità Nuova	Psigo
Spazio Aperto Servizi Scuole Impresa sociale	CSI - Centro Sportivo Italiano	Refugees Welcome
Associazioni ed enti del Terzo Settore	CSV - Centro di Servizio per il Volontariato Milano	Rete A casa Lontani da Casa
ACLI	Cuore e parole	Ronda della Carità OdV
Acli Novate milanese	Eqwa	Save the Children Italia
Action Aid	Fanciullezza	Società Canottieri Milano
AIAS Milano	Feder Casa Regionale sez. Cinisello	SOS Ticino
Anagramma Psicologi	fio.PSD - Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora	SVS Donna Aiuta Donna ONLUS
ANOLF	Formazione Giovanni Piamarta	Telefono Donna
APS Gatti Spiazzati	GVV - Milano	UNHCR
APS Villapizzone	Il Disegno	Vivi la Mac Mahon e dintorni
ASD Borsi	Impresa Sociale Villapizzone	L'elenco può contenere delle dimenticanze per le quali ci si scusa preventivamente.
ASD Centro Schuster		
ASD Futura		

Politica per la Qualità'

Chi siamo. La Cooperativa Farsi Prossimo è stata fondata nel 1993 su iniziativa della Caritas Ambrosiana per dare una risposta operativa alle varie situazioni di emergenza e di povertà che si presentavano nella Diocesi di Milano. Negli anni la Cooperativa ha ampliato e differenziato le proprie attività per rispondere in modo efficace alle variazioni del contesto sociale e culturale di riferimento e alle nuove priorità e problematiche che via via emergevano. Da allora, la Cooperativa ha sempre mantenuto e perseguito la visione che accomuna tutti i suoi interventi: "Realizziamo progetti che realizzano persone."

Che cosa facciamo. La Cooperativa Farsi Prossimo progetta ed eroga servizi, residenziali e non, attività formative, servizi di consulenza ed orientamento in ambito socio-assistenziale ed educativo rivolti a persone e/o nuclei familiari fragili o in difficoltà, in particolare immigrati e richiedenti asilo, donne e minori, persone gravemente emarginate, donne vittime di maltrattamento e tratta.

Le nostre scelte di fondo. Le persone possono

avere necessità temporanee legate a bisogni personali, familiari, sociali, di ospitalità, di sostegno affettivo, di orientamento alle scelte di vita, di cura ed accudimento, di progettualità ad un'esistenza autonoma, di accompagnamento e di reinserimento sociale. Nei nostri servizi poniamo particolare attenzione ai processi relazionali, alla storia ed alle vicende, alla progettualità, alle attese e al vissuto di ciascuno. Centriamo il nostro intervento sulla relazione interpersonale con l'ospite/utente,

- riconoscendone l'autonomia, per quanto possibile in relazione alle sue capacità, esigenze e bisogni specifici,
- rispettandone le legittime aspirazioni e desideri,
- incentivandone i percorsi di autonomia,
- supportandone le scelte realistiche.

Come operiamo. Nella realizzazione degli interventi e nella tenuta sotto controllo dei processi, la Cooperativa fa riferimento ai principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza, e alle regole di comportamento previste dal proprio Codice Etico, cui devono attenersi tutti i soci, lavoratori, collaboratori interni ed esterni dell'organizzazione.

Attraverso l'applicazione del Sistema di Qualità la Farsi Prossimo si pone come obiettivi:

- Il miglioramento costante del livello di affidabilità ed efficienza dei servizi e dei processi;
- La massima attenzione alla centralità della persona;
- La formazione continua del personale per garantirne la competenza e la consapevolezza;
- Il coinvolgimento e la motivazione del personale nel raggiungimento degli obiettivi per la Qualità e nella soddisfazione delle esigenze dei destinatari e dei portatori di interesse;
- L'adeguamento e/o lo sviluppo dei servizi in base alle sollecitazioni e all'evoluzione dei bisogni nel territorio in cui la Cooperativa è presente;
- La diversificazione dei Committenti;
- Il coinvolgimento degli enti della rete di riferimento in base agli specifici interventi e in funzione delle proprie mansioni e competenze;
- L'ottimizzazione dei flussi di comunicazione interni ed esterni alla Farsi Prossimo;
- La tenuta sotto controllo e la mitigazione dei possibili rischi;
- L'attivazione delle possibili azioni di miglioramento.

2.8 Certificazioni e collegamenti

Fin dalla sua fondazione la Cooperativa si occupa di minori, famiglie ed adulti stranieri; dal 2001 è iscritta al Registro degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri ai sensi dell'art. 54 DPR 394/1999, al n. A/090/2001/MI della sezione A e al n. C/33/2000/MI della sezione B.

La Farsi Prossimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità fin dal 2003. Da dicembre 2017 è certificata UNI EN ISO 9001:2015 nei seguenti ambiti: progettazione ed erogazione di servizi di assistenza in ambito socio-assistenziale o per persone e/o nuclei familiari in difficoltà;

erogazione di servizi di formazione, consulenza e orientamento.

Inoltre, ha adottato, tramite delibera assembleare del 13 novembre 2013, un Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel Codice Etico sono esplicitati in maniera chiara i valori e i principi etici e sociali a cui devono attenersi soci, dipendenti, amministratori, collaboratori, fornitori, volontari e tutti coloro che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Cooperativa. Nel 2015 ha ufficialmente adottato il MOG (Modello Organizzativo di Gestione) e nominato un OdV (Organismo di Vigilanza, attualmente è

2. INFORMAZIONI GENERALI

composto da due membri, uno esterno e uno interno), nel quadro delle procedure attivate per l'implementazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Tale decreto individua la responsabilità amministrativa degli enti derivante dalla commissione o tentata commissione di alcuni reati, espressamente richiamati nella normativa, da parte dei soggetti apicali dell'ente o dei sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente. Nel dicembre 2024 ha ottenuto la certificazione "UNI/PdR 125:2022 Sistema di gestione per la Parità di Genere" finalizzata a formare e sensibilizzare tutte le persone impiegate in Farsi Prossimo ad una maggiore attenzione e rispetto delle minoranze.

2.9 Privacy e sicurezza

La Farsi Prossimo opera:

- ottemperando a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali
- ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 T.U. per la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.

2.10 Contesto di riferimento

Farsi Prossimo opera nei contesti territoriali seguendo un mandato affidatole da Caritas

Ambrosiana in linea con le logiche di intervento che privilegiano la cura dei più fragili. Il Consorzio Farsi Prossimo, di cui la cooperativa è socia, è l'ambito nel quale le cooperative promosse da Caritas trovano modo per far convergere sforzi e strategie di sistema fondandosi su principi e valori la cui sintesi sta nell'impegno a coniugare l'attenzione alla sostenibilità economica con l'intervento a favore dello sviluppo locale e della cura dei più fragili unito ad un approccio democratico alla gestione dell'impresa. L'intervento di Farsi Prossimo è radicato all'interno del territorio milanese e della sua Area Metropolitana, ed evolve in risposta all'emergere dei bisogni del territorio. Un ambiente ricco di forti contrasti, in cui le opportunità offerte dal mondo produttivo, commerciale ed imprenditoriale e le esperienze di forte innovazione in ambiti diversi convivono con problematiche legate alle elevate percentuali di migrazione, a situazioni di povertà di minori e famiglie, alle emergenze educative nei quartieri periferici, attraversati da fenomeni di degrado. Un territorio allo stesso tempo ricco di realtà associative, di esperienze di volontariato, in cui è attivo un Terzo settore radicato e diversificato, e nel quale quindi il lavoro di rete e la collaborazione con le istituzioni ha un'importanza fondamentale. Un quadro

IL RADICAMENTO TERRITORIALE

LA RETE DELLA COOPERAZIONE

articolato delle collaborazioni e dei rapporti che caratterizzano il contesto di azione della Farsi Prossimo è riportato ai parr. 2.4 e 3.7, dedicati ai collegamenti con gli altri enti del terzo settore e agli stakeholder esterni. Importante per la cooperativa è inoltre il riferimento contestuale di appartenenza a Confcooperative che è la centrale di rappresentanza che a livello provinciale, regionale e nazionale difende e consolida gli interessi del sistema delle cooperative, in particolare attraverso Federsolidarietà.



3. Struttura, governo e amministrazione

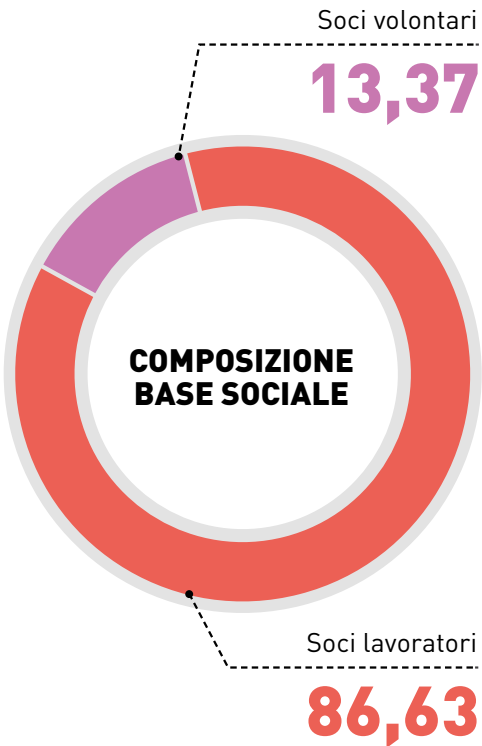
3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

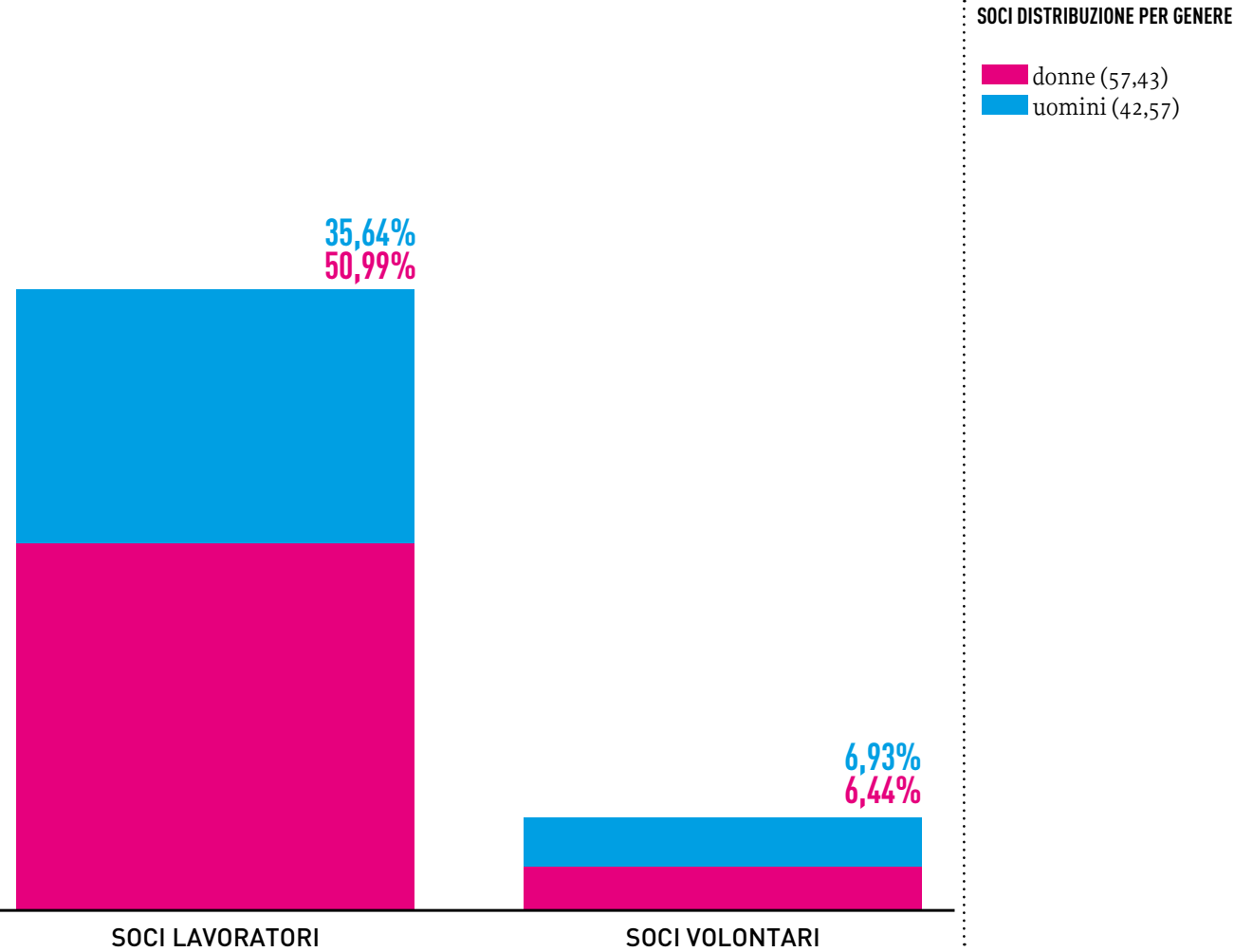
Al 31 dicembre 2024 i soci della Cooperativa erano 202 di cui:

- Soci Lavoratori 175
- Soci Volontari 27

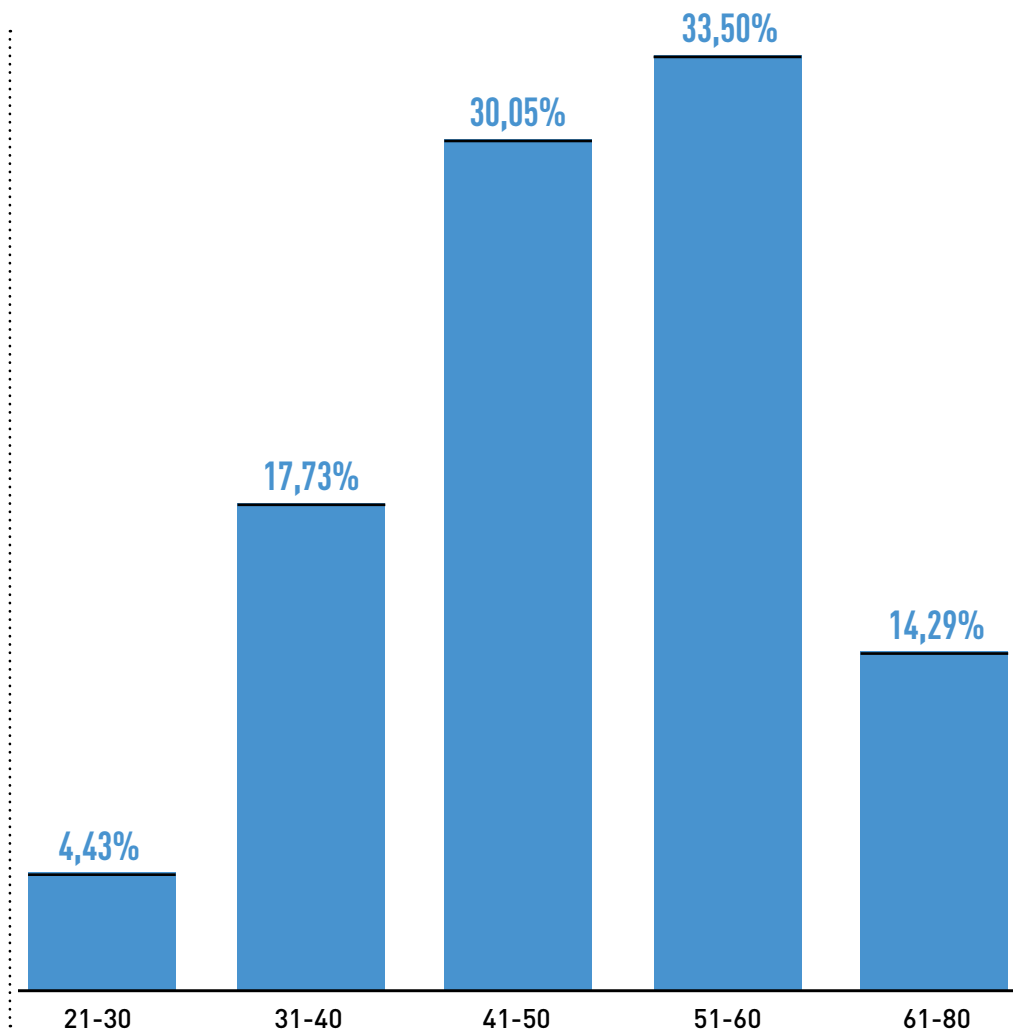
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



SOCI E FASCE D'ETÀ



3.2 Sistema di governo e controllo

Il sistema di governo della Cooperativa si articola secondo quanto contemplato dalle norme vigenti in materia di cooperazione sociale e di quanto previsto statutariamente.

Sono organi della Cooperativa (Art. 32 dello Statuto):

- a) l'Assemblea, che rappresenta l'universalità dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) l'Organo di controllo.

Sono competenze dell'assemblea ordinaria l'approvazione del bilancio di esercizio, la destinazione degli utili e la ripartizione dei ristorni; la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone l'eventuale emolumento; la nomina dei sindaci e del revisore contabile, determinandone il compenso; l'approvazione dei regolamenti interni; le deliberazioni sulle responsabilità di amministratori e sindaci e sulle domande di ammissione a socio non accolte; la definizione del piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte; l'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori, stabilendone gli importi.

L'assemblea ordinaria delibera inoltre

su ogni altra materia riservata alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto. L'assemblea ordinaria deve aver luogo almeno due volte all'anno.

Nel 2024 si sono svolte due assemblee ordinarie e una assemblea straordinaria, con una presenza media dei soci pari al 45,44%. Le assemblee si sono svolte in forma mista, consentendo la partecipazione tramite video-conferenza sulla piattaforma Teams dei soci impossibilitati ad intervenire in presenza, secondo quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto vigente e garantendo l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Nell'assemblea tenutasi in seconda convocazione il 18 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato i soci sulle prospettive societarie legate al progetto di fusione con la cooperativa Filo di Arianna e al rinnovo delle cariche sociali previsto con l'approvazione del bilancio 2023. I soci hanno inoltre deliberato il nuovo regolamento dei ristorni ai soci lavoratori della Cooperativa che elimina le decurtazioni progressive precedentemente previste, che penalizzavano i soci di più recente ingresso nella compagine sociale. L'assemblea svoltasi in seconda convocazione il 16 maggio 2024 ha

GLI ORGANI DELLA COOPERATIVA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

approvato il bilancio di esercizio 2023, che ha incluso l'erogazione di ristorni in favore dei soci lavoratori, nonché il bilancio di previsione del 2024 e il bilancio sociale. Inoltre, i soci hanno votato la nomina del Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto da: Annamaria Elena Lodi, Rocco Festa, Giovanni Romano, Francesco Sdraiati, Salvatore D'Ambrosio, Daniela Ghiringhelli. In seconda convocazione, il 16 luglio 2024, si è svolta un'assemblea straordinaria alla presenza del notaio, Dott. Gallizia, nel corso della quale i soci, presenti al 53,8%, hanno approvato la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Filo di Arianna. Il Consiglio di amministrazione può essere composto, secondo lo Statuto, da tre a nove membri. Tutti gli Amministratori debbono essere soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. A titolo esemplificativo, deve redigere il bilancio di esercizio e i relativi documenti; convoca l'assemblea e cura l'esecuzione delle deliberazioni della stessa; delibera la partecipazione ad aste pubbliche e a licitazioni private, agli appalti, alle trattative private, con

facoltà di sottoscrivere e presentare offerte e preventivi, e di determinare prezzi e condizioni di pagamento, stipulando i relativi contratti; stipula tutti gli atti, i contratti e le convenzioni di ogni genere, inerenti l'attività della Cooperativa; conferisce procure per singoli atti e categorie di atti; assume e licenzia il personale, fissandone le mansioni e la retribuzione; delibera in merito all'adesione della Cooperativa ad enti e organismi privati, purché detta adesione sia compatibile con lo scopo della Cooperativa; istituisce succursali, agenzie e uffici; delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci; delibera in merito all'impiego dei fondi sociali e a tutte le operazioni di carattere finanziario, mobiliare ed immobiliare; definisce i programmi dell'attività sociale, nominando, se del caso, direttori tecnici e coordinatori. Il Consiglio può altresì transigere e compromettere la Cooperativa in arbitrati amichevoli; può concedere pegni e fidejussioni; può consentire iscrizioni, trascrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e restrizioni di ipoteche, anche senza la estinzione del relativo credito garantito od intimato e qualsiasi altra annotazione ipotecaria; può rinunciare ad ipoteche e surroghe legali,

esonero i competenti conservatori da ogni responsabilità; può inoltre compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico e ogni altro ufficio, sia pubblico che privato. Il Consiglio di amministrazione può eleggere il presidente ed uno o più vice-presidenti, che svolgono le funzioni ed hanno le attribuzioni del presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

I COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del Consiglio di Amministrazione		
CARICA SOCIALE	NOMINATIVO	ALTRE INFORMAZIONI
Presidente	Annamaria Lodi	Socia lavoratrice dal 30 settembre 2011 Consigliere dal 19 ottobre 2011
Vicepresidente	Rocco Festa	Socio lavoratore dal 27 marzo 2008 Consigliere dal 18 giugno 2012
Consigliere	Giovanni Romano	Socio lavoratore dal 30 settembre 2011 Consigliere dal 13 novembre 2014
Consigliere	Francesco Sdraiati	Socio lavoratore dal 16 febbraio 2012 Consigliere dal 20 maggio 2019
Consigliere	Daniela Ghiringhelli	Socia lavoratrice dal 13 gennaio 2006 Consigliere dal 17 giugno 2021
Consigliere	Salvatore D'Ambrosio	Socio lavoratore dal 30 settembre 2011 Consigliere dal 19 ottobre 2011

I SISTEMI DI CONTROLLO

Composizione del Collegio Sindacale	
CARICA	NOMINATIVO
Presidente del Collegio Sindacale	Dott. Federico Gelmini
Sindaco effettivo	Dott.ssa Ilaria Parolo
Sindaco effettivo	Dr. Vittorio Zuccoli
Sindaco supplente	Dott. Alberto Croci
Sindaco supplente	Dott. Roberto Trespi

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 12 sedute, svoltesi in modalità mista, sia in presenza sia a distanza, provvedendo a produrre tutti gli atti richiesti per l'ordinaria amministrazione, a monitorare in modo costante l'andamento della gestione e ad aggiornare le linee di indirizzo assunte dalla Cooperativa.

Secondo quanto previsto dallo Statuto all'art. 52, e ricorrendo i requisiti di legge, per il controllo contabile l'Assemblea ha provveduto alla nomina di un Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili.

La Cooperativa ha adottato sistemi di controllo interni/esterni quali:

- sistema di audit interni a cura dello staff qualità e audit annuali esterni da parte di SQS, ente preposto, nell'ambito della certificazione UNI EN ISO 9001:2015
 - sistema di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Il D. Lgs. 231/01 ha introdotto in Italia la

responsabilità amministrativa degli enti in merito ad alcuni reati indicati dal D.Lgs. stesso, commessi da parte dei soggetti apicali o dei sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente.

Per tutelarsi dai rischi correlati alla D.Lgs. 231/01 la Cooperativa ha approvato un Codice Etico nel quale sono esplicitati i valori e i principi etici e sociali a cui devono attenersi tutti i lavoratori e collaboratori della Cooperativa, ha approvato e utilizza un Modello organizzativo e gestionale (MOG) per impedire il verificarsi dei reati e ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) composto da un presidente e un membro interno.

Nel dicembre 2024 ha ottenuto la certificazione "UNI/PdR 125:2022 Sistema di gestione per la Parità di Genere".

3.3. Organigramma

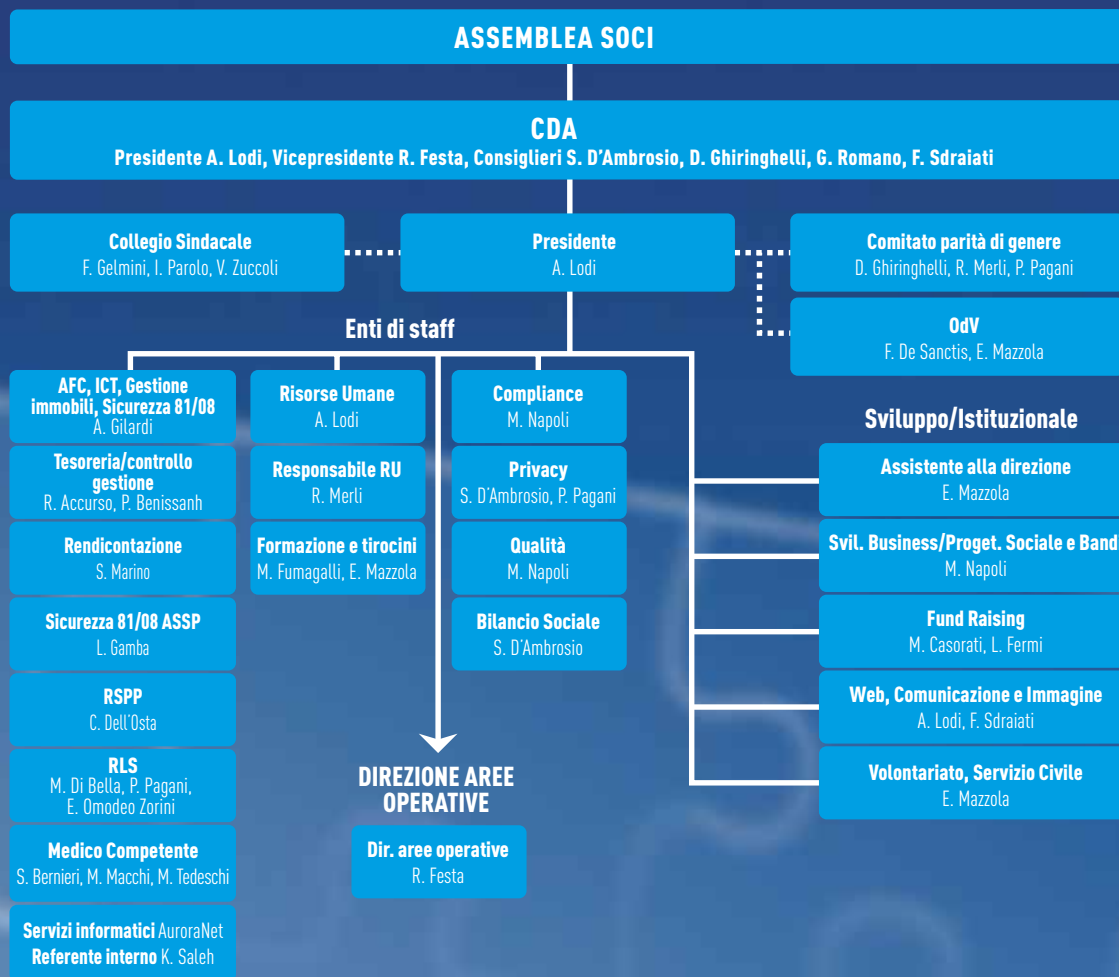
La struttura organizzativa della Farsi Prossimo, accanto agli organismi politici e di gestione e controllo previsti dallo Statuto (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) e di quelli di controllo previsti dal D. Lgs. 231/2001 (Organismo di Vigilanza), si articola in:

- una macro area di supporto che include aree di staff (amministrazione, finanza

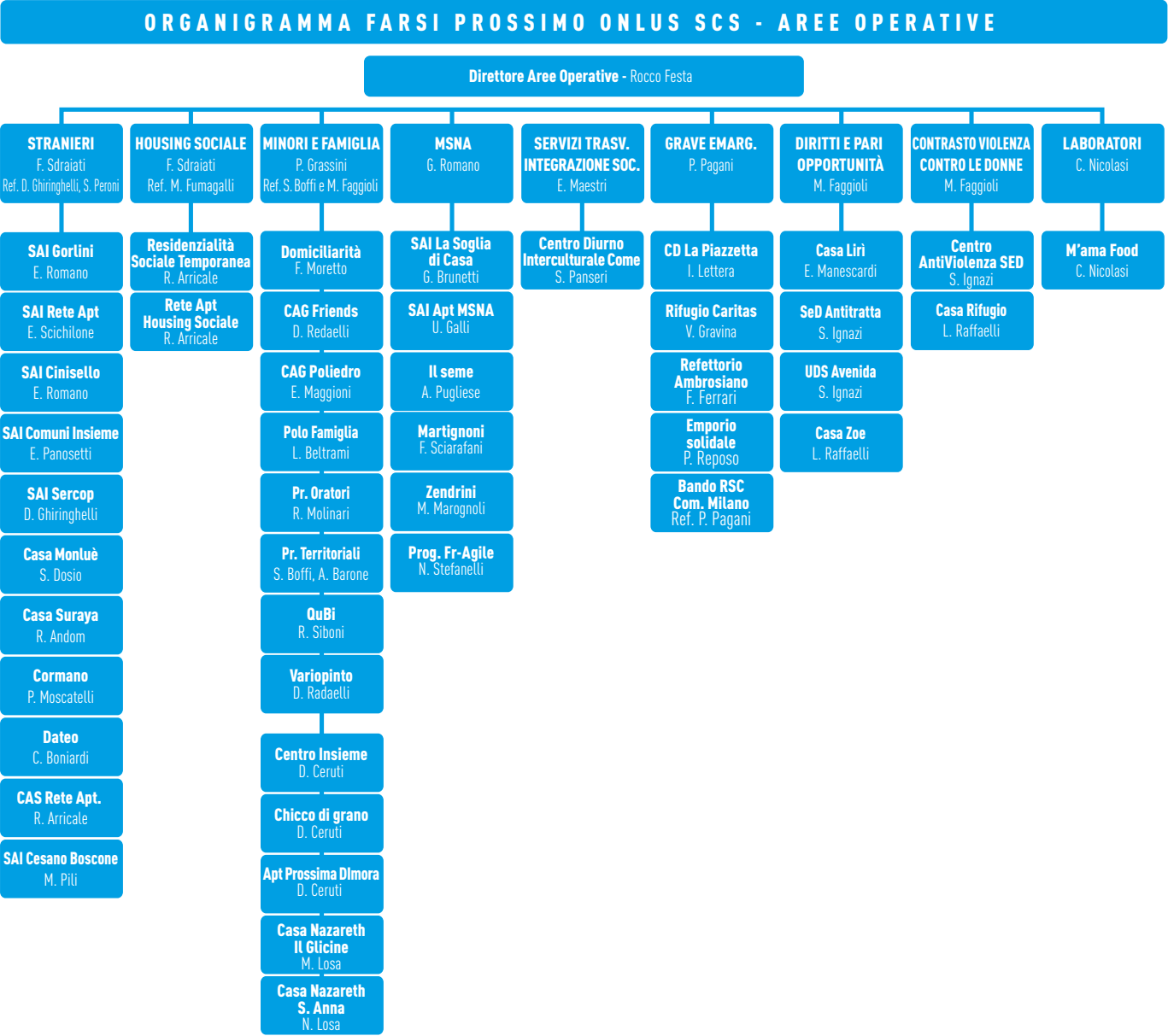
e controllo; tecnologie informatiche; gestione immobili; sicurezza 81/08; risorse umane; servizi di *compliance*) e aree di sviluppo\istituzionali. La macro-area di supporto afferisce direttamente al presidente.

- una macro area operativa (*line*) che si articola in nove aree coordinate da un Direttore delle aree operative. Le aree operative sono a loro volta suddivise in unità operative, in Centri di servizio, gestiti dai Coordinatori.

LE AREE DI STAFF



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.4. Indicazioni circa il rispetto e le modalità di articolazioni del principio di democraticità interna

Il principio di democraticità si articola, all'interno di una Cooperativa Sociale quale è la Farsi Prossimo, nell'ambito più ampio dei sette principi cooperativi. Si tratta di principi che sono stati enunciati dalla Dichiarazione di Identità Cooperativa, firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844 e ripresa oggi dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative. Essi vanno a definire le linee guida cui le cooperative devono attenersi nel mettere in pratica i propri valori.

1° Principio

Adesione libera e volontaria.

L'adesione ad una cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiose, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose. Sulla base di questo principio, anche la Farsi Prossimo, nel valutare le domande di ammissione di nuovi soci, oltre a considerare la capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa e a quanto previsto in merito dalla Legge nr. 381/1991, si attiene al cosiddetto criterio della "porta aperta" che ispira il diritto societario delle cooperative.

2° Principio

Controllo democratico da parte dei Soci.

Secondo questo principio, a cui si attiene anche la Farsi Prossimo, le cooperative sono organizzazioni democratiche: gli affari devono essere amministrati da persone scelte dai soci, e i soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto). Per promuovere il confronto e il coinvolgimento attivo dei soci, lo Statuto prevede, al di là degli obblighi di legge, che si svolgano ogni anno almeno due Assemblee dei soci. Nel 2024 si sono svolte tre Assemblee dei soci. E' attiva inoltre una newsletter interna, con l'intento di favorire la partecipazione democratica dei soci.

3° Principio

Partecipazione economica dei Soci.

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

- sviluppo degli affari sociali
- istituzione di servizi comuni
- distribuzione ai soci in misura proporzionale al contributo offerto al lavoro della Cooperativa.

In conformità a tale principio, l'art. 58 dello Statuto vigente della Cooperativa prevede quanto segue:

“I principi in materia di remunerazione del capitale, di indivisibilità delle riserve tra i soci cooperatori, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

In particolare, ai sensi dell'art. 2514 del Codice civile la Cooperativa:

- non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;
- dovrà devolvere, in caso di scioglimento, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Per quanto riguarda l'erogazione dei ristorni, l'art. 1 del vigente Regolamento interno di erogazione dei ristorni, prevede che,

conformemente all'art. 3, comma secondo, lettera b) della Legge 3 aprile 2001 nr. 142, esso non possa essere superiore al 30% dei trattamenti retributivi complessivi. L'art. 2 precisa che “il ristorno, come beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro, per volontà dei soci, deve ispirarsi alla più equa distribuzione tra tutti i soci lavoratori, con valorizzazione specifica della quantità e qualità dell'apporto lavorativo imputabile a ciascuno di essi, secondo quanto definito dal presente Regolamento” e che “per quanto riguarda il trattamento contabile, la Cooperativa considera il ristorno come componente di costo del conto economico”.

4° Principio

Autonomia e indipendenza.

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto-aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale da fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurino e mantengano inalterata la loro autonomia cooperativa. Per meglio garantire questo principio, lo Statuto vigente (art. 45) prevede che gli amministratori, oltre ad essere eletti dai soci, debbano essere a loro volta soci della Cooperativa.

I PRINCIPI MUTUALISTICI



30 anni di Farsi Prossimo
Milano

♥ Piace a 2640 persone
Sorridi! è l'anniversario di Farsi Prossimo!
💬 #farsiprossimo #30anni
#progetticherealizzanopersona



5° Principio

Educazione, formazione e informazione.

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti la formazione necessaria per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

La Farsi Prossimo prevede per i nuovi soci dei momenti formativi relativi ai principi e alla realtà della Cooperazione sociale, sia organizzati internamente che a livello consortile con il Consorzio Farsi Prossimo. La crescita, non solo professionale, di soci e lavoratori viene perseguita attraverso la realizzazione di un piano formativo annuale, che viene descritto nell'apposita sezione del Bilancio Sociale. In occasione delle assemblee, il materiale su cui la base sociale è chiamata a confrontarsi e a deliberare, oltre ad essere consultabile anticipatamente presso la sede operativa, viene inviato ai soci tramite posta elettronica.

Per favorire il rinnovamento degli amministratori, nell'intento di fornire ai soci potenzialmente interessati a candidarsi alla carica di Amministratore un bagaglio di conoscenze e competenze a sostegno del futuro potenziale compito, è stato organizzato un percorso formativo con il contributo di un

consulente esterno, la Dott.ssa Scaramuzza.

Il percorso, partito a marzo, si è concluso nel mese di dicembre e si è articolato in 14 incontri. Al corso hanno partecipato 18 soci, 13 di cooperativa Farsi Prossimo e 5 di Filo di Arianna, a cui il corso era aperto alla luce della fusione deliberata nel luglio 2024 e decorrente dal 1 gennaio 2025.

6° Principio

Cooperazione tra cooperative.

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale. Pienamente consapevole della natura mutualistica della cooperazione, la Farsi Prossimo aderisce a livello nazionale alla Centrale Confcooperative (Unione provinciale di Milano e Navigli), è socia fondatrice del Consorzio Farsi Prossimo di Milano, ed è socia del Consorzio OIKOS di Milano, di OASI Consorzio scs, di CGM Finance, di Banca Etica e di Confcooperative.

7° Principio

Impegno verso la collettività.

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione, ed alla quale appartengono

IL MOVIMENTO COOPERATIVO

MUTUALITÀ INTERNA ED ESTERNA

attraverso politiche approvate dai loro soci. Tale principio è parte costitutiva della Farsi Prossimo la quale, in quanto cooperativa sociale, si ispira al principio di “mutualità allargata” espressamente riportato all’art. 4 dello Statuto vigente: “La Cooperativa sviluppa ed opera secondo principi di mutualità sia esterna che interna [...] la mutualità esterna è realizzata attraverso il rapporto con il territorio, la messa in rete delle proprie attività e lo stretto rapporto di operatività, informazione e promozione con la comunità, sia civile che ecclesiale.”. Stakeholders essenziali della Cooperativa, come documentato nelle sezioni apposite del Bilancio Sociale, sono quindi, oltre ai soci (principio di mutualità), i beneficiari dei servizi, gli enti committenti e partner, la comunità locale ed ecclesiale (mutualità allargata).



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.5 Mappatura dei principali portatori di interessi e modalità del loro coinvolgimento

Lo stakeholder o “portatore di interesse” è un soggetto della comunità – una persona, un’organizzazione o un gruppo di persone – coinvolto direttamente o indirettamente dall’azione della Cooperativa. Nei confronti di questi soggetti la Farsi Prossimo è quindi tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità.

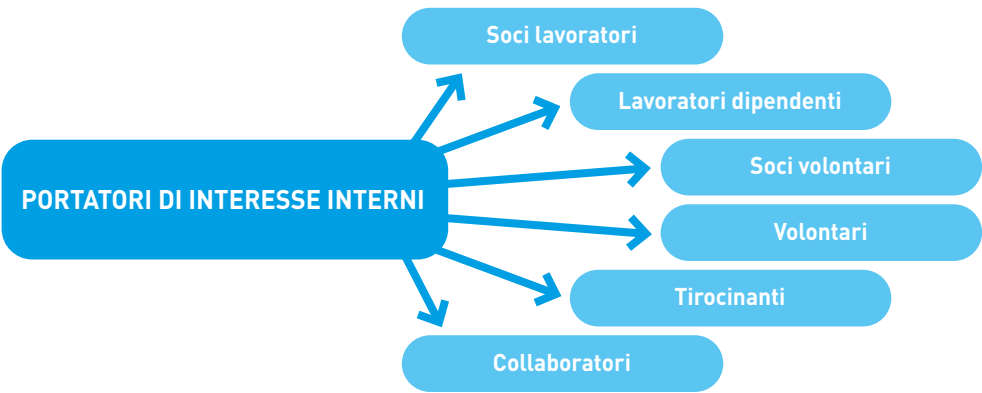
Gli stakeholders possono essere classificati in “interni” (soci, lavoratori, volontari) ed “esterni” (utenti, clienti, committenti, fornitori, finanziatori, Pubblica Amministrazione, la

collettività, la comunità ecclesiale).

La Farsi Prossimo persegue in modo costante il coinvolgimento dei propri lavoratori e soci. Uno dei principali strumenti utilizzati è la rilevazione della soddisfazione interna, descritta in modo analitico nell’apposito paragrafo del Bilancio sociale (3.6).

Per la raccolta del feedback degli utenti, nel 2024 è proseguita la raccolta di un questionario dei destinatari dei servizi avviata nel 2022, anch’essa descritta in modo analitico nell’ apposito paragrafo del Bilancio sociale (3.8).

Per quanto riguarda i committenti e finanziatori, ogni specifico servizio, in base alle proprie caratteristiche e ai contratti



I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

LA SODDISFAZIONE
DEI LAVORATORI

stipulati, è tenuto a dar conto del proprio operato mediante rendicontazioni, relazioni sul progetto o sui singoli utenti. Nei confronti della comunità civile ed ecclesiale, uno tra i principali strumenti di “rendicontazione” sociale è proprio il Bilancio sociale.

3.6 I portatori di interesse interni e la rilevazione della soddisfazione

Rientrano in questa categoria tutti coloro che, direttamente o indirettamente, concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa.

Come già accennato, la Farsi Prossimo

considera essenziale monitorare il clima aziendale nelle sue varie sfaccettature (motivazione, senso di appartenenza, dinamiche organizzative), in quanto ritiene sia una condizione essenziale ai fini del conseguimento degli stessi obiettivi aziendali. A tal fine, da diversi anni, la Cooperativa Farsi Prossimo effettua in modo sistematico questo monitoraggio, coinvolgendo tutti gli operatori regolarmente inquadrati nei diversi ruoli. Sono esclusi solo coloro che sono direttamente responsabili della gestione aziendale e il personale distaccato presso altri enti.

Lo strumento utilizzato è un questionario che viene somministrato alla fine di ogni anno con riferimenti all'anno corrente.

Modalità

Il questionario viene somministrato in due versioni distinte, una per i coordinatori e una per gli operatori. Ciascuna versione comprende una sezione preliminare che raccoglie le caratteristiche anagrafiche degli operatori che hanno aderito all'iniziativa.

Il questionario è articolato in due parti. La prima riguarda il grado di soddisfazione, la seconda la conoscenza della Cooperativa e il suo impianto normativo, e sono costituite da domande a risposta multipla. La parte finale del questionario è costituita da una sezione di domande aperte ed è data la possibilità di inoltrare osservazioni e proposte.

Per ciascun quesito sono possibili quattro risposte: NO-POCO-ABBASTANZA-SI, cui corrispondono rispettivamente 0-33-66-100 punti (tranne nella sezione relativa alla parità di genere, nella quale all'ordine delle risposte NO-POCO-ABBASTANZA-SI corrisponde il seguente ordine di punteggi: 100-66-33-0)

Sulla base di questi punteggi viene calcolato il grado di soddisfazione complessivo come media dei punteggi assegnati per ogni risposta.

Per tutte le fasi del procedimento è garantito il massimo anonimato.

Connotazione del campione

La rilevazione si è sviluppata tra il mese di dicembre 2024 e il mese di gennaio 2025. Sono stati compilati complessivamente 197 questionari, pari complessivamente al 53,97% dei lavoratori interessati (di cui il 50% dei lavoratori e il 94,74% dei coordinatori).

LAVORATORI

74,53% donne,
25,47% uomini
46,58% sono soci,
53,42 % non sono soci
44,72% ha un’anzianità lavorativa superiore ai 60 mesi
10,56% ha un’anzianità lavorativa compresa tra i 37 e i 60 mesi
24,22% ha un’anzianità lavorativa compresa tra 13 e 36 mesi
20,50% ha un’anzianità lavorativa inferiore a 13 mesi

Mansioni rappresentate

Educatore 61,11%
Assistente sociale 12,42%
Altro 26,47%

Distribuzione per area

29,19% Minori e famiglia
21,12% Stranieri

13,04% Minori stranieri non accompagnati
9,32% Grave emarginazione
6,21% Housing sociale
5,59% Amministrativa/Sede
5,59% Servizi trasversali per l’integrazione sociale
4,97% Diritti e pari opportunità
3,73% Contrasto alla violenza contro le donne
1,24% Lavoratori

COORDINATORI

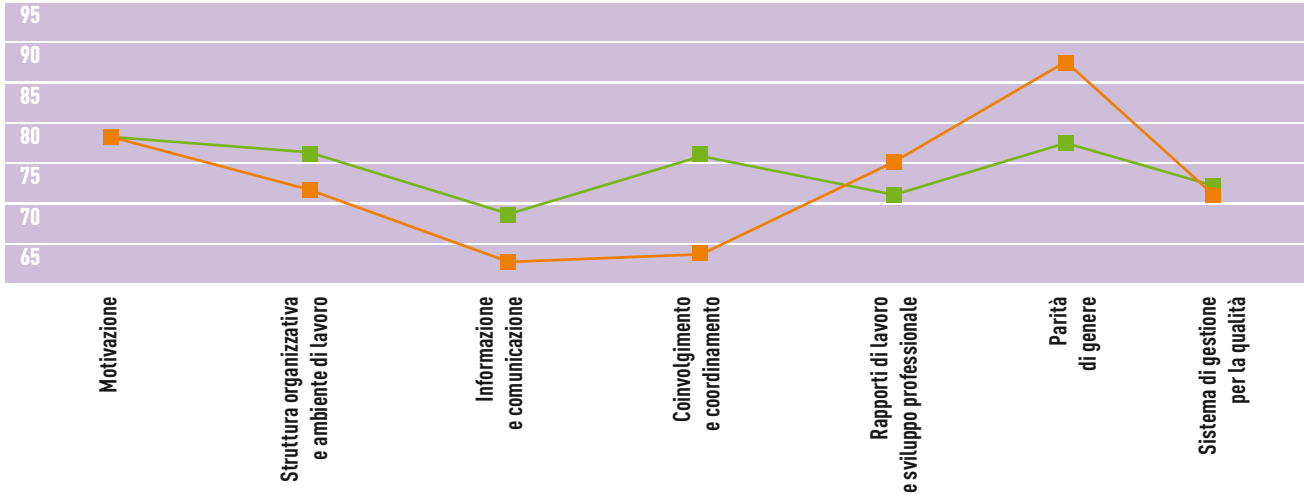
72,22% donne,
27,78% uomini
Il 13,89% ha un’anzianità di coordinamento inferiore ad un anno,
il 19,44% tra 1 e 3 anni,
il 16,67% tra i 3 anni e i 5 anni,
il 50% superiore ai tre anni.

ADESIONE ALLA RILEVAZIONE

ESITO DELLA RILEVAZIONE
DEL GRADO DI SODDISFAZIONE
RELATIVO AL CLIMA AZIENDALE
(RISULTATI RIPORTATI NELLE
TABELLE).

Il grado di soddisfazione complessivo			
ANNO	2024	2023	2022
LAVORATORI	74,35	76,98	71,04
COORDINATORI	73,62	68,89	67,24

COORDINATORI GRADO COMPLESSIVO 73,62
LAVORATORI GRADO COMPLESSIVO 74,35



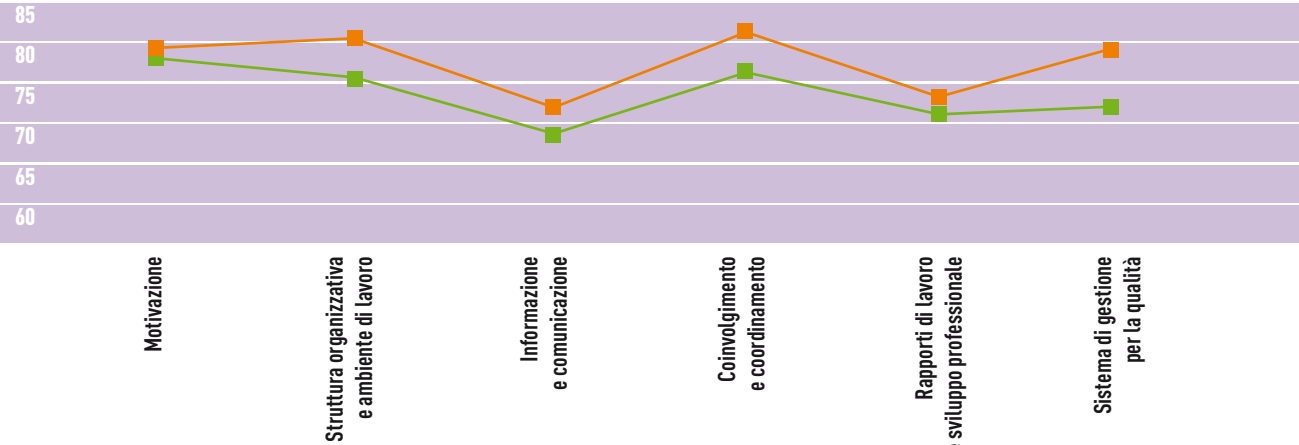


30 anni di Farsi Prossimo
Milano



♥ Piace a 2640 persone
Sorridi! è l'anniversario di Farsi Prossimo
💬 #farsiprossimo #30anni
#progetticherealizzanopersona

2023 GRADO COMPLESSIVO 76,98
2024 GRADO COMPLESSIVO 74,35



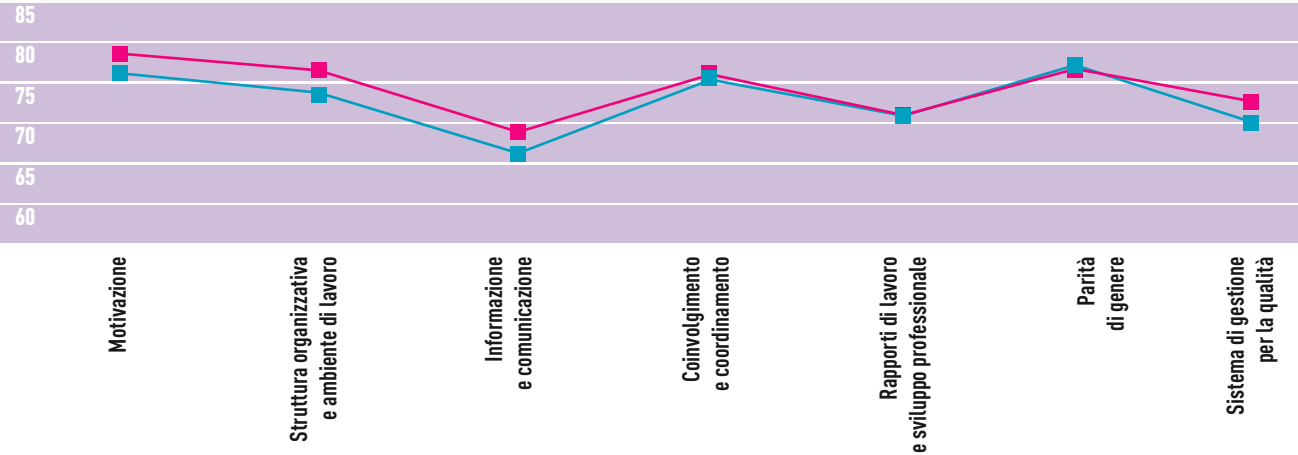
LAVORATORI: CONFRONTO PER AREE DI INTERVENTO

	Stranieri	Housing sociale	Minori e famiglia	MSNA	grave emarg.	Altre aree
MOTIVAZIONE (GR. COMPLESSIVO 78,12)	78,11	79,67	81,73	73,10	81,16	74,44
STR.. ORG. E AMB. DI LAVORO (GR. COMPLESSIVO 76,02)	75,98	77,68	81,30	67,26	82,92	70,64
INFO. E COMUNICAZIONE (GR. COMPLESSIVO 68,88)	70,68	81,12	72,59	58,04	73,53	62,99
COINVOLGIMENTO E COORD. (GR. COMPLESSIVO 76,65)	74,98	85,65	80,26	67,10	88,17	71,49
RAPP. DI LAVORO E SVIL. PROF. (GR. COMPLESSIVO 71,65)	74,05	79,76	74,57	63,69	77,06	65,36
PARITÀ DI GENERE (GR. COMPLESSIVO 77,46)	76,25	76,04	81,19	75,55	76,12	75,81
SIST. DI GEST. PER LA QUALITÀ (GR. COMPLESSIVO 72,74)	75,12	81,90	73,67	68,92	73,00	68,63
GRADO COMPLESSIVO (74,35)	74,88	79,56	77,84	67,74	78,32	69,84

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

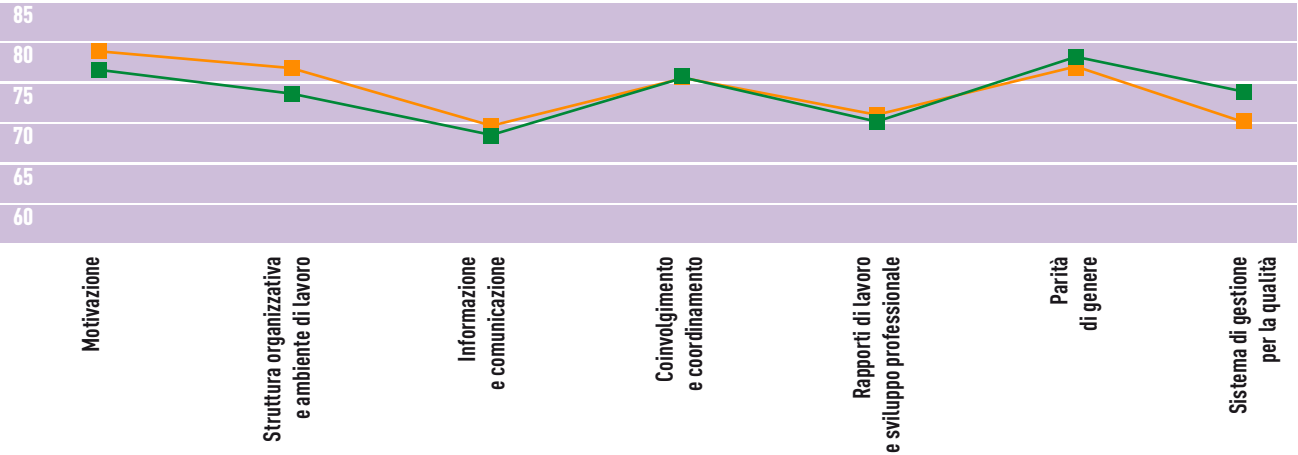
LAVORATORI: CONFRONTO UOMINI - DONNE

Donne, grado di soddisfazione 74,60
Uomini, grado di soddisfazione 73,64



LAVORATORI: SOCI - NON SOCI

Non socio, grado di soddisfazione 74,45
Socio, grado di soddisfazione 74,27

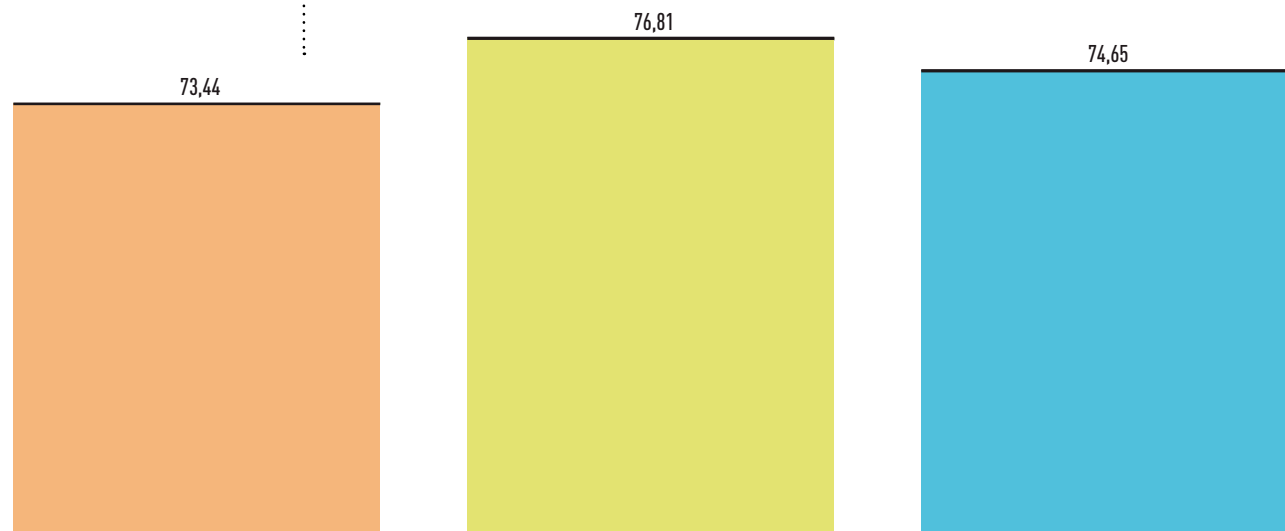


LAVORATORI:
CONFRONTO TRA MANSIONI – GRADO
DI SODDISFAZIONE
PER CIASCUNA MANSIONE

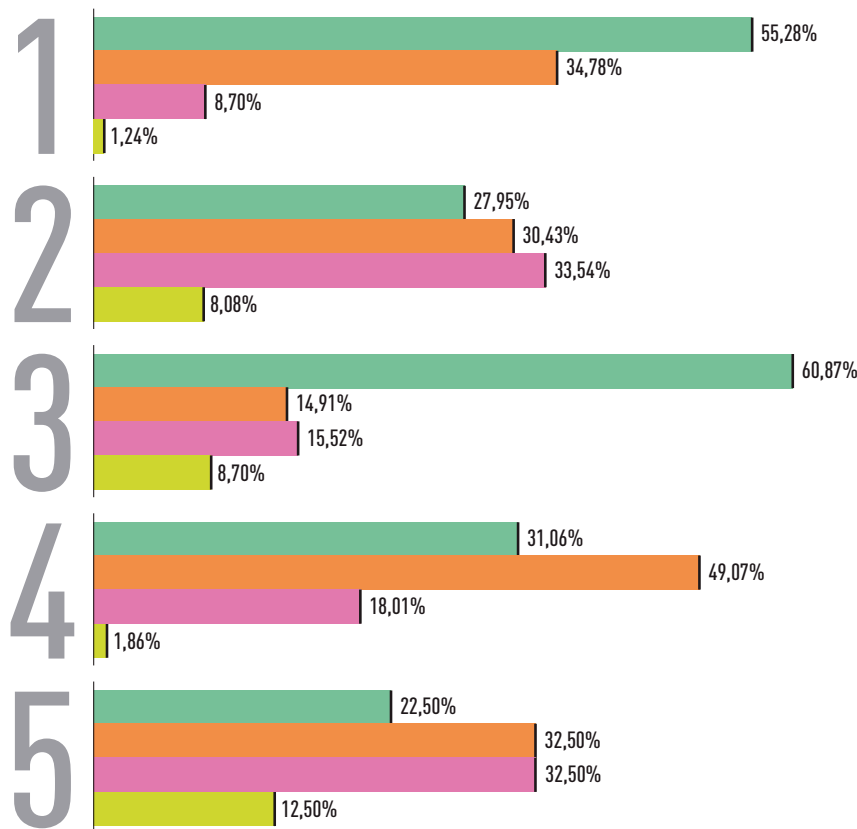
Educatore
(62,11% campione)

Assistente sociale
(12,42% campione)

Altro
(25,47% campione)



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

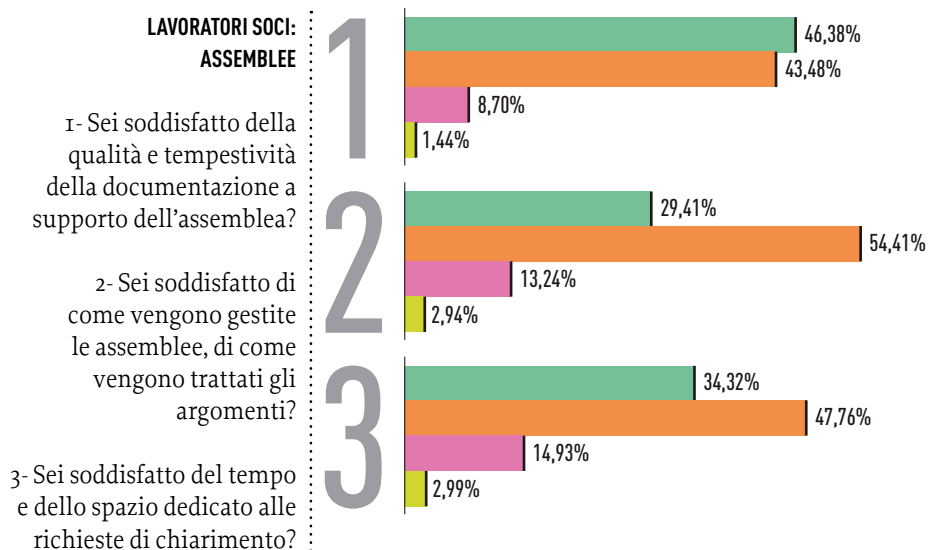


LAVORATORI:
CONOSCENZA DELLA COOPERATIVA

- 1- Conosci la mission della cooperativa?
- 2- Conosci lo statuto della cooperativa?
- 3- Hai avuto occasione di consultare il sito della cooperativa e/o la pagina facebook?
- 4- La cooperativa ti rende partecipe della sua mission attraverso eventi, lavoro quotidiano, formazione, comunicazione interna e/o esterna?
- 5- Consorzio Farsi Prossimo ti rende partecipe della sua mission attraverso eventi, lavoro quotidiano, formazione, comunicazione interna e/o esterna?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

**LAVORATORI SOCI:
ASSEMBLEE**



Sì ■
 Abbastanza ■
 Poco ■
 No ■



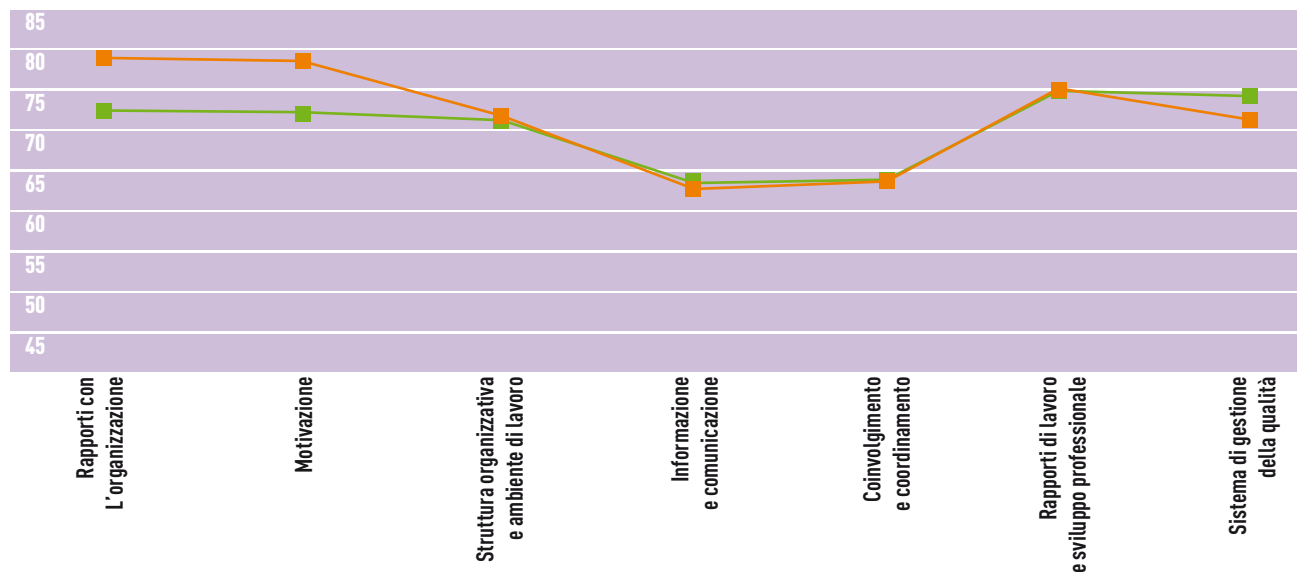
30 anni di Farsi Prossimo
Milano



♥ Piace a 2640 persone
Sorridi! è l'anniversario di Farsi Prossimo!
💬 #farsiprossimo #30anni
#progetticherealizzanopersona

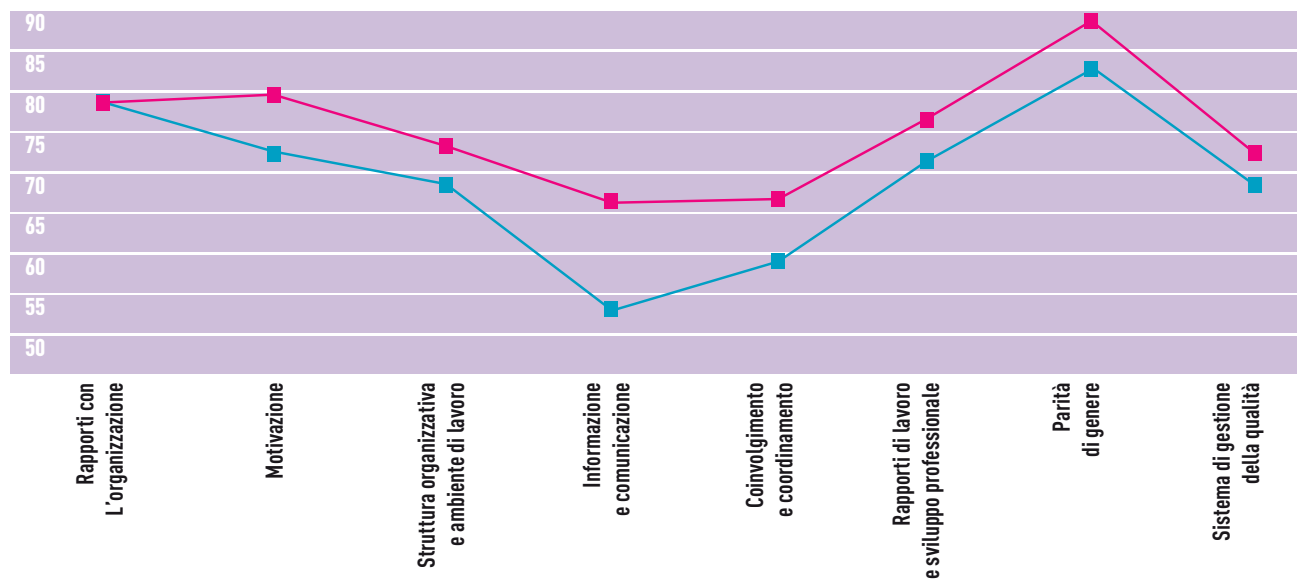
COORDINATORI: CONFRONTO PER CATEGORIE DI QUESITI 2024 - 2023

2024 - Grado complessivo 73,62 2023 - Grado complessivo 68,89



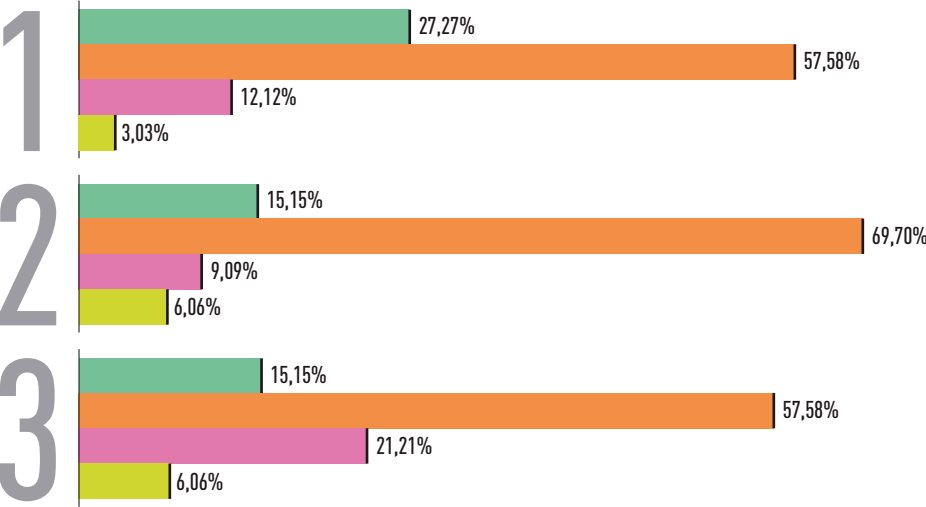
COORDINATORI: CONFRONTO UOMINI E DONNE 2023 - 2022

Donne - Grado complessivo 73,54 Uomini - Grado complessivo 68,63



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

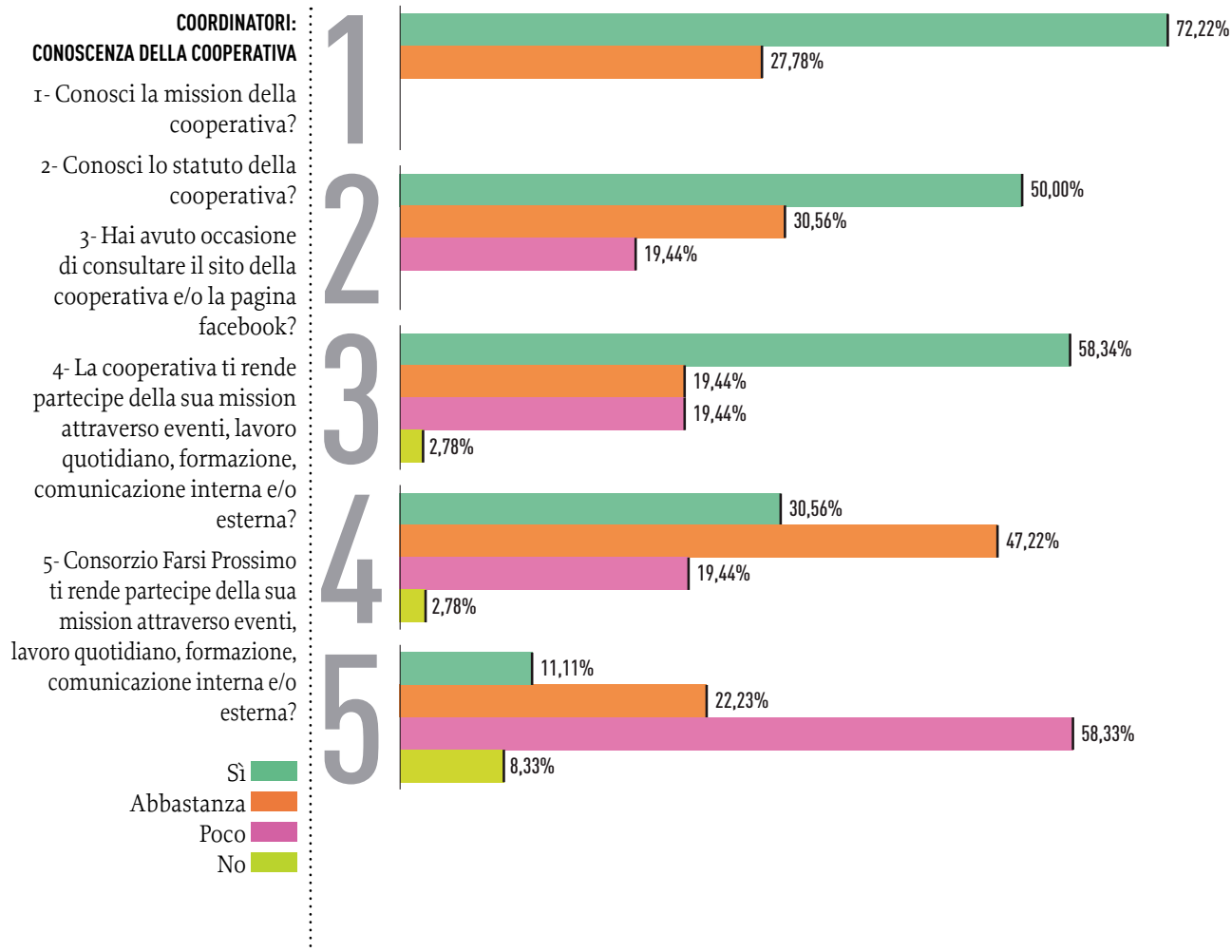
Confronto per aree di intervento	Stranieri	Minori e fam.	MSNA	Grave em.	Altre aree
RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE (GR. COMPL. 78,82)	77,59	98,87	66,40	59,60	67,35
MOTIVAZIONE (GR. COMPL. 78,34)	77,41	79,63	75,20	77,47	65,53
STRUT. ORG. E AMBIENTE DI LAV. (GR. COMPL. 72,11)	75,35	74,86	64,40	74,89	78,28
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE (GR. COMPL. 63,01)	59,78	74,51	50,02	52,87	77,50
COINVOLG. E COORDINAMENTO (GR. COMPL. 64,97)	62,62	74,44	52,06	56,74	91,88
RAPPORTI DI LAV. E SVIL. PROFES. (GR. COMPL. 75,22)	76,15	78,56	76,50	72,28	71,92
PARITÀ DI GENERE (GR. COMPL. 87,96)	86,30	91,04	91,02	78,36	70,06
SIST. DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (GR. COMPL. 71,91)	68,78	75,27	72,93	68,73	63,77
GRADO COMPLESSIVO (73,62)	72,67	80,10	68,17	67,31	73,02



COORDINATORI: ASSEMBLEE

- 1- Sei soddisfatto della qualità e tempestività della documentazione a supporto dell'assemblea?
- 2- Sei soddisfatto di come vengono gestite le assemblee, di come vengono trattati gli argomenti?
- 3- Sei soddisfatto del tempo e dello spazio dedicato alle richieste di chiarimento?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No



Elaborazione delle domande aperte dei lavoratori

La parte finale del questionario comprende tre domande a risposta aperta:-

- Cosa preferisci nel tuo lavoro?
 - Cosa ti pesa di più nel tuo lavoro?
 - Cosa cambieresti in Cooperativa?
- Complessivamente sono state formulate 257 risposte aperte.

Per quanto riguarda il genere, le risposte sono state espresse per il 75,38% da donne e per il 24,62% da uomini.

Per quanto riguarda le mansioni, le risposte espresse sono così distribuite:

- 63,46% Educatore/Docente L2
 - 13,85% Assistente sociale
 - 22,69% Altro
- L'elaborazione dei dati ha permesso di evidenziare i seguenti risultati.

COSA PREFERISCI - incidenza % sul totale delle risposte	
AIUTARE GLI OSPITI	35,00%
LAVORO DI GRUPPO	20,00%
ALTRO	19,00%
AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ	14,00%
DINAMISMO E VARIETÀ	8,00%
ORARIO DI LAVORO	4,00%
TOTALE	100%

COSA TI PESA - incidenza % sul totale delle risposte	
CARENZE ORGANIZZATIVE	25,00%
NOTTI PASSIVE, RETRIBUZIONE	13,00%
POLITICHE AZIENDALI	13,00%
ALTRO	12,00%
ORARIO DI LAVORO	11,00%
NIENTE	10,00%
DIFFICOLTÀ CON L'UTENZA	6,00%
ASSENZA DI PROFESSIONALITÀ	5,00%
DIFFICOLTÀ CON L'UTENZA	5,00%
TOTALE	100,0%

COSA CAMBIERESTI - incidenza % sul totale delle risposte	
NIENTE	22,80%
ORGANIZZAZIONE	19,30%
ALTRO	17,50%
VALORIZZAZIONE E MOTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERCHÉ CARENTE	15,80%
COMUNIC. CON ALTRI SERVIZI ED ESTERNA ALLA COOP. PERCHÉ CARENTE	14,00%
RETRIBUZIONE	7,00%
INSICUREZZA CONTRATTUALE	3,50%
TOTALE	100,0%



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Elaborazione delle risposte libere dei coordinatori

Complessivamente sono state espresse 81 risposte aperte. Per quanto riguarda il genere, le risposte sono state espresse per il 74,07% da donne e per il 25,93% da uomini. L'elaborazione dei dati dei coordinatori ha permesso di evidenziare i seguenti risultati:

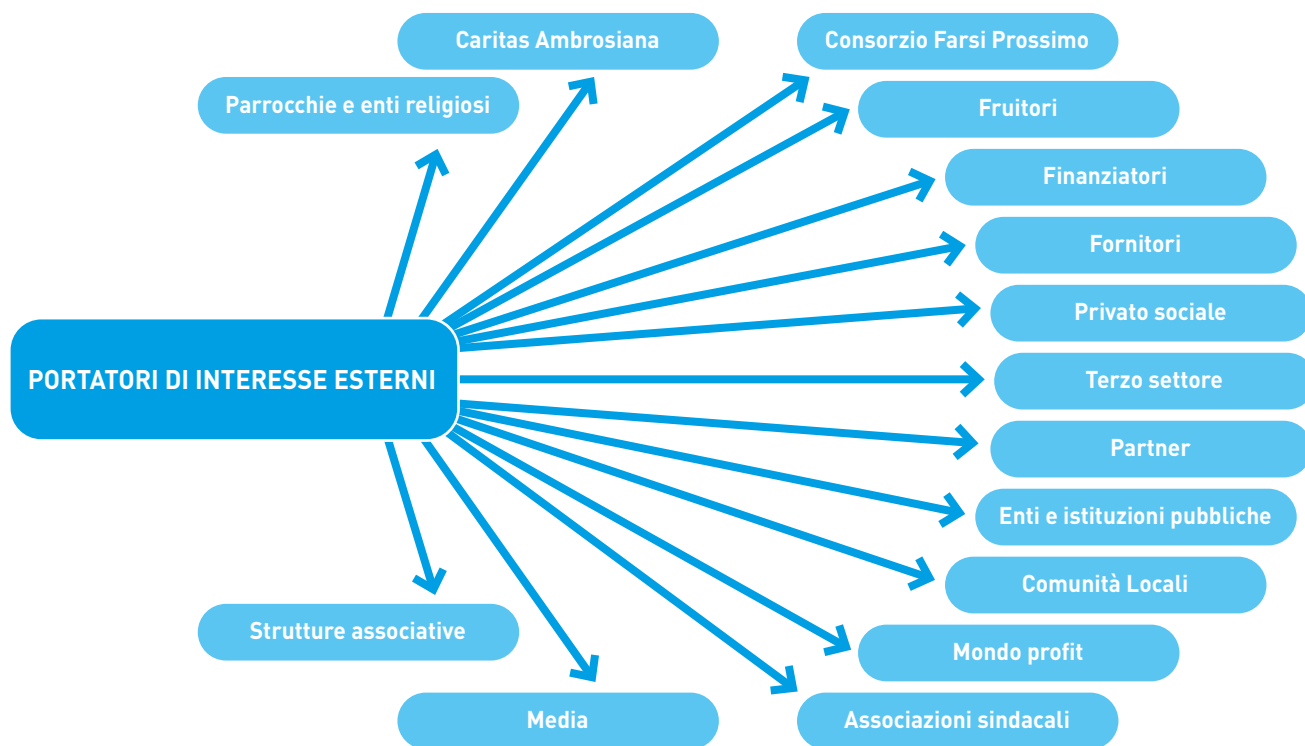
COSA PREFERISCI - incidenza % sul totale delle risposte	
CONTRIBUIRE CON IL PROPRIO LAVORO AL BENE COMUNE	35,50%
RAPPORTI UMANI, COLLABORAZIONE	29,00%
AFFRONTARE NUOVE SFIDE E CREATIVITÀ	12,80%
ALTRO	13,00%
AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO	9,70%
TOTALE	100,0%

COSA TI PESA - incidenza % sul totale delle risposte	
PRESSIONE MENTALE, FATICA FISICA, COMPLESSITÀ DEL LAVORO	36,70%
ALTRO	20,00%
ASPETTI CONTRATTUALI - RETRIBUZIONE, FERIE	16,70%
CARENZE ORGANIZZATIVE	13,30%
DIFFICOLTÀ BUROCRATICHE CON I COMMITTENTI	13,30%
TOTALE	100,00%

COSA CAMBIERESTI - incidenza % sul totale delle risposte	
COMUNIC. CON ALTRI SERVIZI ED ESTERNA ALLA COOP. PERCHÉ CARENTE	35,00%
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	20,00%
ALTRO	15,00%
CURA E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	10,00%
MAGGIORE INNOVAZIONE	10,00%
NIENTE	10,00%
TOTALE	100,0%



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.7 I portatori di interessi esterni

I portatori di interesse (stakeholders) esterni afferiscono a diverse categorie.

- Committenti e finanziatori: rappresentati da enti pubblici (Comuni, Regione, Ministeri, Stato), fondazioni, aziende, privati cittadini
- Clienti e utenti: coloro che finanziano e sup-

portano i progetti a diverso titolo, e i beneficiari diretti delle attività della Cooperativa

- Fornitori: rappresentati da coloro che erogano beni, attività e servizi
- Pubblica amministrazione, in quanto soggetto che contribuisce alla realizzazione della missione istituzionale
- La collettività nel suo complesso.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Si riportano alcuni tra i principali portatori di interesse del 2024

Ministeri
Ministero degli Interni
Ministero degli Interni - Servizio Centrale
Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura
MIUR Ricerca, istruzione e università
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità
Prefetture
Milano
Aziende sanitarie
ASL Milano 2 Distretto 4
ASL Varese Piano di zona 4
ATS Città Metropolitana Milano
Centro per la salute del bambino (ASST Sacco)
CPS Cinisello Balsamo (ASST Nord Milano)
CPS Via Fantoli (ASST Fatebenefratelli Sacco)
Distretto IV ASL 2
Etnopsichiatria Niguarda
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
UOC MTS di Milano COVID-19
Uonpia Policlinico
Uonpia via Aldini Milano (ASST Fatebenefratelli Sacco)
Altri enti pubblici
Ambito Alto e Basso Pavese
Ambito 4 ATS Città Metropolitana - Gorgonzola

ASP Basso Lodigiano
Azienda Sercop
Azienda Sociale Castano Primo
Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme
CCIAA Milano - Formaper
Comunità Montana Valli del Verbano
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola
FCR - Farmacie Comunali Riunite Reggio Emilia
Questura di Milano
Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC
Servizi Sociosanitari Valseriana
Comuni
Cernusco s/N
Cesano Boscone
Cinisello Balsamo
Domodossola
Milano
Modena
Monza
Novara
Nuvolento
Pioltello
Puegnago
Rozzano
Trezzano S/N
Triuggio
Vedano al Lambro

Banche
Banca Credito Cooperativo
Banca Etica
Banca Intesa
Banca Popolare di Milano
BNL
Banca Intesa
Parrocchie
Comunità Pastorale Dio del Perdono Melegnano
Comunità Pastorale l'Annunciazione, Pieve Emanuele
Comunità Pastorale Paolo VI, Paderno Dugnano
Gesù Maria Giuseppe Milano
Maria Bianca La Misericordia, Milano
Maria Madre della Chiesa, Milano
Maria Regina Pacis, Milano
Mater Amabilis, Milano
Nostra Signora della Misericordia, Baranzate
Parrocchia del Buon Pastore, Cormano
Parrocchia Santa Maria Nascente, Sesto S. Giovanni
Pentecoste, Milano
Resurrezione di Gesù, Sesto San Giovanni
S. Angela Merici, Milano
S. Apollinare in Baggio, Milano
S. Carlo, Novate milanese
S. Gaetano, Milano
S. Giovanni Bosco, Milano
S. Leonardo da Porto Maurizio, Milano

Altri soggetti – cooperative, consorzi, fondazione, altri soggetti del terzo settore, sono riportati al par. 2.7.

S. Marcellina e S.Giuseppe alla Certosa, Milano
S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio
S. Martino in Greco
S. Martino in Villapizzone
S. Martino, Palazzolo Milanese
S. Materno, Milano
S. Nicolao della Flue, Milano
S. Pio X, Milano
S.Ambrogio, Cinisello Balsamo
S.Eusebio, Cinisello Balsamo
S.Giovanni Bosco, Milano
S.Ildefonso, Milano
S.Leone Magno, Milano
S.Luca Evangelista, Milano
S.Maria in Calvenzano, Vizzolo Predabissi
S.Stefano, Sesto S.Giovanni
Sacra Famiglia, Milano
Sacra Famiglia, Novate Milanese
Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola, Milano
Sacro Cuore Ponte Lambro
San Giorgio in Limito
San Giovanni Battista alla Bicocca
San Martino Olearo (Mediglia)
Santa Cecilia, Milano
Santa Maria di Lourdes, Milano
Sant'Ambrogio V. e Dott., Trezzano Sul Naviglio
SS Gervaso e Protaso, Novate Milanese

SS. Eusebio e Maccabei, Garbagnate Milanese
SS. Martiri Anauniesi, Milano
SS. Nazaro e Celso alla Barona
SS.Redentore, Milano
Enti religiosi
CEI – Conferenza Episcopale Italiana
Famiglia del Sacro Cuore di Gesù
Istituto Leone XIII, Milano
Istituto Maria Ausiliatrice, Milano
Istituto Suore della Riparazione
Missionarie dell'Immacolata
Provincia italiana Congregazione Servi della Carita' Opera don Guanella
Serve di Gesù Cristo di Agrate
Società di San Paolo (Paolini) Cinisello
Suore Misericordine di Monza
Suore Orsoline, Milano
Terzo Ordine Regolare Francescano
Università
Alma Mater Studiorum - Università Bologna
Bicocca Milano
Bocconi Milano
Fondazione Don Gnocchi Onlus
Metàfora, centre d'estudis d'arteteràpia
Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
Università degli Studi di Milano
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Università per stranieri di Siena

L'elenco può contenere delle dimenticanze per le quali ci si scusa preventivamente e che invitiamo a segnalarci. Per quanto riguarda i fornitori, che erogano beni, attività e servizi, vengono monitorati in termini di affidabilità, puntualità, performance al fine di garantire che i materiali e i servizi oggetto della fornitura siano conformi alle specifiche contrattuali. È inoltre in uso un sistema di valutazione dei fornitori e dei collaboratori esterni allo scopo di assicurare che le forniture avvengano nel pieno rispetto dei requisiti contrattuali definiti, favorendo così il continuo miglioramento del rapporto con il fornitore e garantendo la qualità del servizio erogato.

3.8 La soddisfazione dei destinatari dei servizi

Nel 2024 è proseguita l'implementazione del questionario di soddisfazione dei destinatari dei servizi, messo a punto nel 2022 tramite un lavoro congiunto della Commissione Bilancio Sociale, dello Staff Qualità e dello Staff Comunicazione.

L'obiettivo è incrementare la raccolta dei feedback degli ospiti/utenti attraverso un questionario che consente la raccolta di dati trasversali a tutti i servizi e confrontabili immediatamente tra di loro. Il questionario è fruibile sia in formato cartaceo che elettronico

Nel 2024 sono stati raccolti 311 questionari, con un incremento del 72,22% rispetto al 2023.

Rimane la possibilità, in connessione con specifiche caratteristiche dei servizi o in relazione a peculiari richieste dei committenti, di utilizzare altri strumenti, integrando o sostituendo il questionario trasversale.

AREE	
GRAVE EMARGINAZIONE	33,55%
STRANIERI	11,94%
MSNA	9,35%
DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ	7,42%
MINORI E FAMIGLIA	4,19%
CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	0,97%
NON INDICATO	32,58%
TOTALE	100%

LA DISTRIBUZIONE DEI QUESTIONARI NELLE AREE OPERATIVE

IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DEI SERVIZI

Il questionario comprende 8 domande a risposta multipla. Per ciascun quesito sono possibili quattro risposte: NO-POCO-ABBASTANZA-SI, cui corrispondono rispettivamente 0-33-66-100 punti. Sulla base di questi punteggi viene calcolato il grado di soddisfazione complessivo come media dei punteggi assegnati per ogni risposta.

Sono inoltre presenti 2 domande a risposta aperta, un campo libero per osservazioni e un quesito finale a risposta chiusa. Per tutte le fasi del procedimento viene garantito il massimo anonimato.

Quesito	Grado di soddisfazione
TI SEI SENTITO ACCOLTO?	87,47
COME TI SEI TROVATO?	90,33
ABBIAMO RISPOSTO AI BISOGNI?	83,74
LE ATTIVITÀ TI SONO PIACIUTE?	82,60
COME TI SEI TROVATO CON GLI OPERATORI?	91,16
SPAZI E STRUTTURA	83,16
ATTIVITÀ CON ALTRE PERSONE	76,14
GRADO COMPLESSIVO	84,94
Consigliaresti il servizio?	
SÌ	93,94%
NO	6,06%
TOTALE COMPLESSIVO	100,00%

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Cosa ti è piaciuto di più	n. risposte	% sul totale trisposte
AIUTO, SUPPORTO E APPROCCIO OPERATORI	67	43,5%
ATTIVITA', USCITE	37	24,03%
ALTRO	13	8,44%
TUTTO	12	7,79%
AMBIENTE, STRUTTURA, SPAZI	10	6,49%
RELAZIONI CON ALTRI RAGAZZI	8	5,19%
NIENTE	4	2,60%
NON LO SO	3	1,95%
TOTALE	157	100,00%

Cosa ti è piaciuto di meno	n. risposte	% sul totale trisposte
NIENTE	23	22,12%
DIFFICOLTA' CON ALTRE PERS. (COMPR.OPERAT.)	20	19,23%
CIBO	17	16,35%
MANCANZA / LENTEZZA DEL SUPPORTO RICEVUTO	14	13,46%
SPAZI, ATTREZZATURE	12	11,54%
NON SO	7	6,73%
ORARI E REGOLE	6	5,77%
ATTIVITÀ, USCITE	5	4,81%
TOTALE	137	100,0%

Vuoi aggiungere qualcosa	n. risposte	% sul totale trisposte
ALTRO	38	40,00%
NESSUNA SEGNALAZIONE	35	36,84%
RINGRAZIAMENTI E APPREZZAMENTO	17	17,89%
LAMENTI SU CIBO	3	3,16%
RICHIESTA DI MAGGIOR AIUTO PER DOCUMENTI E PRATICHE	2	2,11%
TOTALE	145	100,0%

4. Persone che operano per l'ente

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Tipologie, consistenza e composizione

Persone operanti in Cooperativa al 31.12.2024	
Figure	Consistenza
Dipendenti non soci	194
Soci dipendenti	164
Soci collaboratori	11
Soci volontari	27
Volontari di altre associazioni che operano nei servizi di Cooperativa	318

4.2 Il personale della Cooperativa

Il personale dipendente

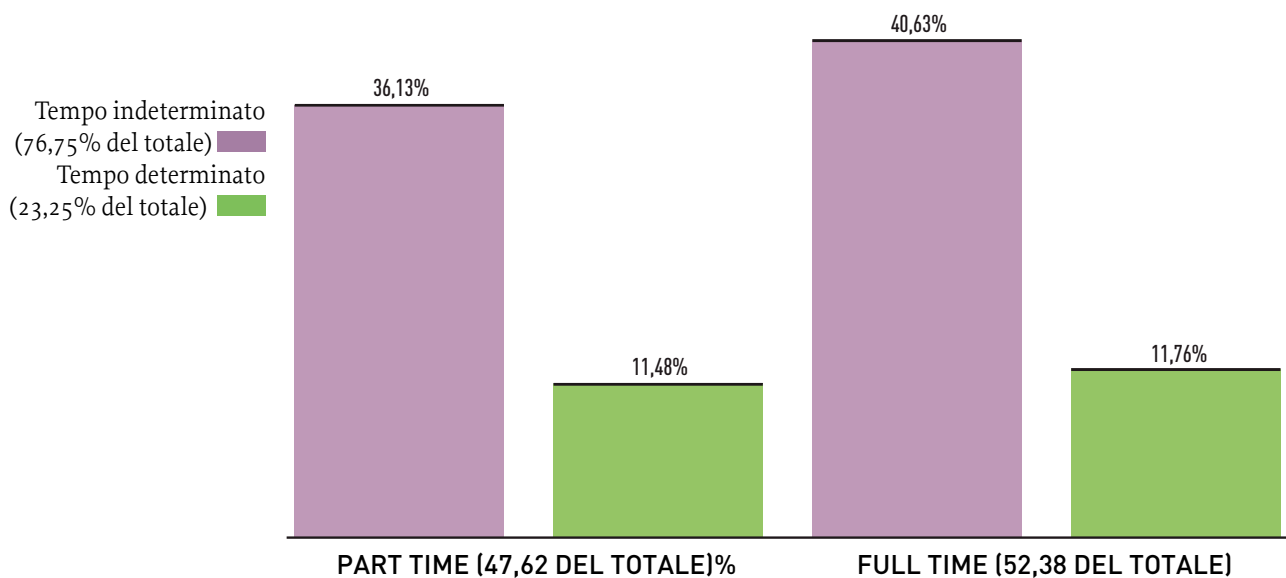
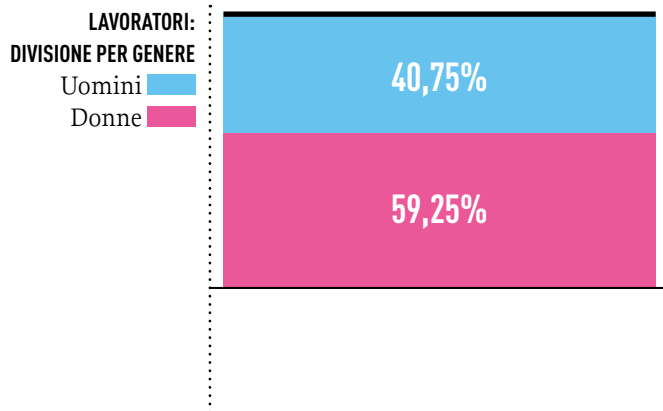
L'INQUADRAMENTO DEI
LAVORATORI

Dipendenti in Cooperativa al 31.12.2024	
CATEGORIE	NUMERO MEDIO
Dirigenti	2
Quadri	35
Impiegati	258
Altri dipendenti	63
Totali	358

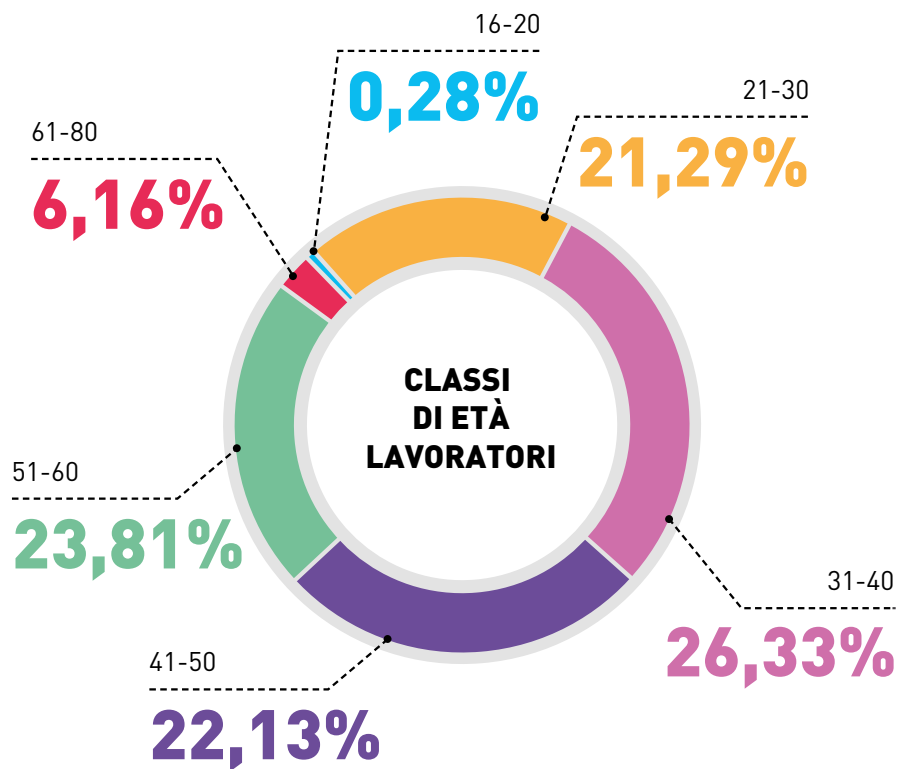
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Turn over 2024					
CATEGORIE	2023	ASSUNZIONI	TRASFORMAZIONI	CESSAZIONI	2024
Dirigenti	2	0	0	0	2
Quadri	34	1	2	0	37
Impiegati	242	81	-1	-65	257
Altri dipendenti	62	51	-1	-50	62
Totali	340	133	0	-115	358

Il numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio calcolato in ULA (Unità Lavorative per Anno, che conteggia i lavoratori part time e stagionali come frazione di una unità pari ad un lavoratore a tempo pieno), è pari a 266,24.







4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nell'anno 2024 si è costituito l'Ufficio Formazione, luogo in cui far confluire le varie istanze ed attività legate a tale tematica, che ha sviluppato una nuova modalità e metodologia volta a:

- raccogliere i bisogni formativi dei dipendenti, attraverso il coinvolgimento degli RDA e dei Tavoli di Area;
- progettare ed organizzare percorsi formativi trasversali per ruolo e per tematica;
- reperire risorse per la formazione;
- favorire la partecipazione dei dipendenti e responsabilizzare gli/le operatori/trici ad usufruire della formazione in modo corretto e produttivo;
- condividere con gli uffici preposti (Direzione, Ufficio RU, RDA...) i vari passaggi e le progettazioni e proporre al CDA il riconoscimento delle istanze per usufruire delle ore di Diritto alla Studio;
- partecipare al Tavolo Formazione del Consorzio Farsi Prossimo

Il *Piano Formativo* 2024, progettato secondo i criteri sopra esposti, oltre a garantire quanto necessario per formare il personale in tema di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, ha permesso di realizzare sia percorsi utili ai singoli servizi sia di favorire l'incontro

e il lavoro tra professionalità differenti.

A titolo di esempio, sono stati realizzati incontri di conoscenza e coprogettazione per educatori, assistenti sociali, mediatori; incontri congiunti tra educatori e assistenti sociali su tematiche specifiche (gestione dei conflitti, modelli di intervento...); percorsi di supervisione al ruolo per coordinatori; incontri di formazione sull'utilizzo di strumenti informatici (excel) per dipendenti con varie professionalità.

Un'azione di particolare interesse è rappresentata dall'incontro realizzato per operatori/trici neoassunti/e, in collaborazione con l'Ufficio RU e il delegato CDA alla base sociale di cooperativa, svolto nel mese di giugno, allo scopo di approfondire la conoscenza di Cooperativa e del senso di appartenenza.

La raccolta dei dati sulla formazione svolta nel 2024 è stata realizzata attraverso uno strumento innovativo, ovvero un form online inviato a tutti i dipendenti. Sono stati inviati 343 questionari, di cui non compilati 122 e compilati 221, dai seguenti ruoli: RDA 7; referenti 5; coordinatori 35; assistenti sociali 28; educatori 101; mediatori 9; insegnanti/operatrici L2 7; psicologi/counselor 5; operatori area staff 13; custodi 2; altri operatori 8.

Dall'analisi dei dati raccolti emerge che

L'UFFICIO FORMAZIONE

IL PIANO FORMATIVO

I PERCORSI FORMATIVI

nell'anno 2024 sono state riconosciute:

- 4383 ore di formazione;
- 3018 ore di supervisione;
- 942 di diritto allo studio;

Gli operatori hanno partecipato ad un totale di 125 percorsi formativi, suddivisi tra quelli proposti, gestiti e organizzati da Cooperativa/Area/Servizio; quelli proposti da Cooperativa/Area/Servizio ma gestiti e organizzati da altri Enti; quelli individuati dai singoli per cui sono state riconosciute le ore.

E' inoltre proseguita la partecipazione delle operatrici dell'Ufficio al Tavolo Formazione del CFP che ha permesso di usufruire del percorso per neo soci a n. 20 operatori e l'organizzazione di un incontro di conoscenza del Centro Come per soci di altre Cooperative Consorziate.

Continuano positivamente i rapporti con varie università per l'attuazione dei tirocini curriculari nei diversi servizi della Cooperativa. In particolare, nel 2024, si sono attivate 2 convenzioni con nuove sedi universitarie e sono stati inseriti: 23 tirocini curriculari: 10 dall'università degli studi Milano Bicocca, (Scienze dell'educazione e Servizio Sociale); 7 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Scienze pedagogiche e servizi alla persona, Scienze dell'educazione, Consulenza Pedagogica per

la disabilità e marginalità, Scienze Politiche e sociali); 3 dalla Fondazione Don Gnocchi (Educazione professionale); 1 dall'Università del Piemonte Orientale (Filosofia e Comunicazione Studi umanistici); 1 dall'Università E-Campus (Scienze e Tecniche Psicologiche); 1 dalla Lyceum Academy (Danzaterapia Clinica). Si sono attuati 5 percorsi di tirocinio extra-curricolare che si sono trasformati in assunzione (4 da Mestieri Lombardia, come aiuto cuoco, aiuto sala, lavapiatti; 1 dal Servizio Celav del Comune di Milano, come aiuto cuoco); 1 tirocinio curricolare si è trasformato in assunzione. Si sono attuati 10 percorsi di alternanza scuola lavoro (8 dal Liceo Scientifico Statale "Bottoni" di Milano, 2 dall'Istituto Professionale di Stato "Cavalieri" di Milano).

4.4 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

La Farsi Prossimo applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Il recente rinnovo, sottoscritto in via definitiva il 5 marzo 2024, verrà applicato gradualmente nel corso del 2024 e a seguire

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

nel 2025.

4.5 I volontari

Il 2024 ha visto la collaborazione di 318 volontari, occupati nelle diverse aree e servizi. Oltre ai soci volontari della Cooperativa supportano abitualmente le attività i volontari iscritti all'Associazione Volontari Caritas Ambrosiana, all'Associazione Gatti Spiazzati o appartenenti ad altre associazioni di volontariato o parrocchie. I volontari che operano all'interno dei servizi della Cooperativa Farsi Prossimo non ricevono nessun compenso, rimborso o retribuzione ma viene loro garantita la tutela prevista dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

4.6 Natura delle attività svolte dai volontari

La tabella nella pagina seguente fornisce una stima sulla distribuzione dei volontari per aree di intervento e sulle principali attività svolte da queste ultime

4.7 Struttura delle retribuzioni

La Cooperativa si attiene a quanto previsto dal Contratto Collettivo

Nazionale delle Cooperative in ordine alla struttura e agli importi delle retribuzioni del personale dipendente.

Per quanto concerne il riconoscimento di specifiche indennità, gli importi, laddove riconosciuti, non derogano mai i valori minimi previsti dal CCNL vigente e non sono mai eccedenti i massimali che possano configurare una redistribuzione indiretta degli utili in difformità da quanto contemplato dai requisiti mutualistici previsti per le Cooperative Sociali. Quanto precisato si applica anche al riconoscimento, laddove accordato, di superminimi.

Per quanto riguarda la destinazione di eventuali utili di bilancio, la Cooperativa si attiene a quanto previsto dallo Statuto vigente all'art. 58 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione), ottemperando, inoltre, in questo modo a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore e dalla legislazione vigente in merito ai requisiti mutualistici.

4.8 Emolumenti, compensi o corrispettivi

Indennità di carica

Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'assegnazione di un compenso annuale in misura fissa, nonché al riconoscimento di

L'APPORTO DEI VOLONTARI

Distribuzione volontari			
Area	N.	Ore mese di presenza compl.	Principali attività
Stranieri	32	541	Corsi di italiano, affiancamento allo studio. Accompagnamento e orientamento ai servizi su territorio, mediazione culturale, socializzazione e baby-sitteraggio. Supporto logistico organizzativo: cene, guardaroba, piccola manutenzione
Minori famiglia e territorio	33	648	Affiancamento allo studio, condivisione pasti; accompagnamenti minori; sostegno scolastico; supporto attività.
Minori e stranieri non accompagnati	33	386	Affiancamento allo studio, condivisione pasti; affiancamento cucina; accompagnamenti minori; sostegno scolastico; laboratori; visite guidate.
Servizi trasversali per l'integrazione sociale	8	96	Affiancamento allo studio e all'apprendimento dell'italiano, attività ludiche, supporto attività.
Grave emarginazione	175	525	Distribuzione viveri, supporto attività, aiuto in cucina e servizio ai tavoli (refettorio), collaborazione nella gestione dei magazzini.
Diritti e pari opportunità	32	512	Attività di comunità; consulenza sanitaria; custodia spazi: sostegno scolastico; piccole manutenzioni; supporto attività. Supporto uscite notturne
Contrasto alla violenza contro le donne	5	84	Supporto alle attività
Sede	1	4	Supporto alla stesura del Bilancio Sociale

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

un'indennità per la cessazione della carica di amministratore (art. 45 dello Statuto). Attualmente non è prevista nessuna corresponsione di indennità di carica agli amministratori della Farsi Prossimo.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima

Il rapporto tra retribuzione massima e minima è pari a 2,9, dato riferito alla retribuzione lorda annua di dipendenti a tempo pieno, nello specifico tra i percettori rispettivamente della retribuzione più bassa e di quella più alta tra i lavoratori della Farsi Prossimo.

Compensi agli organi di controllo

Il compenso annuale per i membri effettivi del Collegio sindacale è stabilito in Euro 12.000,00 annui, oltre IVA e oneri di legge, nelle seguenti misure:

- a) per la funzione di controllo di legalità: Euro 3.000,00 al Presidente ed Euro 2.000,00 a ciascuno degli altri due Sindaci effettivi;
- b) per la funzione di revisore legale: Euro 5.000,00 per l'intero Collegio, da ripartire tra i membri dello stesso.

Il compenso annuale per i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 è così stabilito: per il Presidente e membro

esterno Euro 3.500,00; nessun compenso è riconosciuto al membro interno.

Rimborsi ai volontari

Non vengono riconosciuti rimborsi ai volontari.

Emolumenti, compensi o corrispettivi

Per quanto riguarda qualsiasi altro emolumento, compenso o corrispettivo riconosciuto a professionisti e collaboratori, soci e non soci, che forniscano i propri servizi o prestino la propria opera in favore della Farsi Prossimo, gli importi deliberati sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze; non sono comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, secondo quanto previsto dalle disposizioni applicabili agli Enti del Terzo Settore.

RETRIBUZIONI, COMPENSI E CORRISPETTIVI





INSERTO

STORIE





Ogni giorno viviamo di incontri, che attraversano spazi e tempi per raggiungere l'altro nel cuore della sua storia. Incontri che accolgono, che permettono di sentirsi a casa, tra muri e luoghi concreti, tra persone, relazioni, comunità. Incontri che si fanno strada e tempo condivisi, per restituire protezione, rispetto, sicurezza. Incontri che sono occasioni, nuova possibilità di pensare al futuro, crescere, cambiare. E così che ogni giorno realizziamo progetti che realizzano persone.

VOGLIO CASA

Maryna è una di quelle persone a cui è difficile dare un'età. Giovanile nell'aspetto, indossa spesso jeans attillati e si tinge i capelli di un bel rosso acceso, ma ha il viso affaticato, come di una persona per cui gli anni iniziano a contare.

E' in Italia ormai da quasi 3 anni, ha frequentato un sacco di corsi, ma il suo italiano si limita a poche e semplici parole: "ciao", "andiamo", "dottore", "lavoro". Nonostante questo, è sempre stata una persona molto intraprendente, non è mai riuscita a tenersi un lavoro per molto tempo, ma è sempre riuscita inspiegabilmente a trovarne uno nuovo nel momento in cui perdeva quello precedente.

All'inizio sembrava sempre molto arrabbiata con tutte le persone che le stavano intorno, come quella volta che ci ha accusate di averle rubato i vestiti o quella volta che ha urlato in refettorio perché secondo lei non volevamo lasciarle da parte il pranzo.

È difficile andare avanti quando non puoi fare nulla per chi è rimasto là, in guerra. Ma almeno qui, grazie al vostro lavoro, riesco a stare.

Poi tutto è cambiato quel giorno che ci ha comunicato che sarebbe rientrata in Ucraina per sbrigare alcune pratiche burocratiche. Aveva già organizzato tutto, sistemato la camera, preparato le valigie e chiesto ad una amica di poter lasciare i suoi vestiti da lei. Era così contenta di tornare a casa per potersi finalmente occupare del suo giardino e delle sue rose, che sicuramente avevano bisogno di una sistemata. Ma poi, una mattina, un aereo russo bombarda il quartiere vicino a casa sua. La chiamata del figlio: "Mamma, non puoi più venire, è troppo pericoloso". Maryna precipita in una profonda malinconia.

Dopo qualche giorno viene in ufficio, si siede e ci dice con uno sguardo perso e commosso: "Voglio casa".

Due parole che ci lasciano senza parole.

Due parole che ci ricordano quanto è difficile lasciare la propria casa e la propria terra per vivere da stranieri in terra straniera.

Due parole che ci ricordano di quanto le persone che

accogliamo, ancor prima di aver bisogno di documenti, di vestiti o di cibo abbiano bisogno di sentirsi a casa, anche se casa loro è a migliaia di chilometri di distanza.



Da quel giorno Maryna non ha mai più organizzato di tornare a casa sua. Forse troppo costoso, forse troppo pericoloso o forse troppo faticoso.

Ha invece ripreso la sua routine quotidiana fatta di visite mediche, piccoli lavoretti e lunghi corsi di italiano. Quando è libera poi, si mette la sua vestaglia color blu elettrico, prende la scopa e spazza le foglie nel giardino, quasi a voler spazzare via anche quella profonda nostalgia di casa o nel tentativo, forse, di rendere più "casa" quello che in realtà è solo un centro di prima accoglienza.

DIARIO DI UN INCONTRO

La prima volta che sono entrato qui dentro... non ne ero certamente convinto. E sicuramente non ero contento di essere capitato in questo posto.

Tutta colpa del prof. Morelli, che aveva parlato con mia madre e le aveva detto che mi avrebbe fatto bene, che mi avrebbero aiutato con lo studio, che mi sarebbe servito per prepararmi all'esame di terza media... bla bla bla. Che palle!

Non avevo nessuna voglia di andarci, ma la mamma insisteva così tanto che io facessi almeno una prova, che alla fine ho deciso di accontentarla

Merito di essere felice per tutte quelle volte in cui la mia anima piangeva. Volevo ringraziarvi perché questo quaderno mi ha permesso di aiutarmi a "esprimermi" e a dirvi come mi sento.

La prima impressione, poi, non è certo stata delle migliori... Quando ho visto quello che poi ho scoperto essere un po' il capo di sto posto (qui lo chiamano coordinatore), ricordo che ho pensato cose del tipo... Ma quanto è euforico quest'uomo? Cosa vuole da me? Che cosa mangia? E soprattutto... perché?

Insieme a lui c'erano altri due educatori, un maschio e una femmina, anche loro tipi abbastanza improbabili, secondo me. E poi una serie di ragazzi e ragazze delle medie come me, qualcuno lo conoscevo già, altri li vedevo a scuola, ma non sapevo in che classe fossero o come si chiamassero.

Ricordo che quella prima volta ho provato a starmene per i fatti miei, ma è stato impossibile, gli educatori ci stavano addosso... da morire... Guardavo anche gli altri intorno a me, volevo vedere se loro erano a disagio o stavano bene in quella situazione, e tutto sommato mi sembravano rilassati. Anzi, sembrava che si stessero anche divertendo, almeno la maggior parte di loro. Qualcuno invece stava sudando su delle espressioni di matematica e qualcun altro invece stava ripetendo verbi di francese.



Quel pomeriggio sono tornato a casa con i compiti fatti a metà, la mamma mi ha chiesto com'era andata...

Mah... così...

Ma ci torni giovedì?

Non sapevo sinceramente cosa risponderle. Un po' l'idea di tornare in quel posto mi... dava la nausea, un po' avevo la sensazione che ci fosse altro da scoprire, un po' non volevo dare un dispiacere alla mamma.

Mmmh... va bene, ci provo ancora una volta.

Adesso sono mesi che vengo qui regolarmente il martedì e il giovedì pomeriggio, a fare i compiti. Insieme agli educatori abbiamo iniziato a scrivere un diario e oggi mi hanno chiesto di raccontare cos'è per me il CG Friends.

Sinceramente, se non fosse stato per il CG, non avrei mai conosciuto un sacco di persone che ora mi stanno molto simpatiche. E non avrei mai trovato l'aiuto incredibile che mi danno con lo studio e tutte le altre cose che adesso non voglio elencare... tanto loro che leggeranno questa pagina le sanno già tutte perfettamente.

Grazie al CG!

(dal diario di Andrea, 13 anni)

ACCOMPAGNATO

Ibrahim è arrivato al Centro Servizi di Via Zandrini un pomeriggio di un torrido agosto milanese. 16 anni, alto, magro, la pelle ruvida e bruciata dal sole di chi ha vissuto il viaggio. E la strada. Si guardava intorno in silenzio, tra le pareti della struttura, come stretto in una gabbia fatta di regole, educatori costantemente presenti, una routine quotidiana prefissata.

Si è fermato una notte. La mattina dopo è uscito e non è più rientrato.

Dopo qualche giorno Ibrahim è stato riaccompagnato al Centro. Di nuovo si aggirava per le stanze, come un prigioniero, lo sguardo carico di tutte le parole che la sua lingua non sapeva ancora comunicare: paura, rabbia, frustrazione, voglia di

Qui ho imparato l'italiano, ma non solo. Ho imparato che puoi dire cose che di solito non puoi dire a nessuno, come per esempio che sei triste perché ti manca la tua famiglia.

scappare. Ma questa volta il giorno dopo era ancora lì.

Negli occhi di Ibrahim si leggeva la fatica: l'italiano, così difficile da imparare, era un muro insormontabile, i fraintendimenti erano sempre in agguato, e dopo ogni incomprensione tornare a comunicare consumava tutte le poche energie che erano rimaste. Era aggressivo, con gli adulti e con gli altri ragazzi, ma non aveva altro modo per raccontare che si sentiva in trappola, che in un posto fatto di regole così strette e

incomprensibili non sapeva come comportarsi, non sapeva come fare. Quello non era il mondo della strada dove lui aveva vissuto fino a poco tempo fa, dove lui sapeva esattamente come non farsi schiacciare.

Ibrahim è rimasto un mese, poi un secondo mese e anche un terzo. Ha iniziato a imparare qualche parola di italiano, ad andare a scuola, a comprendere il senso delle regole. Ha iniziato a fidarsi di una parte di sé, quella che poteva scegliere di ascoltare adulti che aveva intorno, senza il pensiero costante di

doversi difendere dagli altri e di doversela cavare da solo.

Così è successo che Ibrahim un giorno ha avuto la forza di raccontare della sua famiglia, fatta di 4 fratelli più piccoli e la mamma, rimasta vedova, del suo viaggio per venire in Europa e riuscire a trovare un lavoro, della paura di fallire nel suo intento. Da quel momento ha sentito gli educatori, l'assistente sociale, la tutrice volontaria accanto a lui a cercare di sostenerlo e aiutarlo a realizzare il suo progetto.

I mesi trascorsi nel Centro di via Zandrini sono stati lunghi, faticosi. Quante volte Ibrahim si è trovato a ridiscutere con un educatore delle proprie scelte: lui era lì, andava a scuola, ok, ma era fermo, mentre intorno a lui altri ragazzi lavoravano già, non importava se erano senza contratto, quello che contava erano i soldi che mandavano a casa.

Ma no, Ibrahim, lo sai... Vieni che riparlamo un attimo del progetto che hai scelto.

Giorno dopo giorno, discussione dopo discussione, Ibrahim è rimasto. Oggi ha accettato di proseguire il suo percorso in una comunità di seconda accoglienza. Non più solo, ma accompagnato, da persone adulte competenti, pronte a fare il tifo per lui.



UN QUADRATO TUTTO SUO

Devi tenere la guardia alta! Sento queste parole e poi risate che riempiono il cortile. Mi sono immaginato la scena. Non era difficile. Marco che incontra Sargis e simula un gancio, o un colpo di quelle arti del combattimento che arrivano dal lontano Oriente, il ragazzo che rimane spiazzato, senza parole. E poi giù a ridere, con gli occhi pieni di ammirazione.

E poi non puoi andare in una palestra di boxe senza i guantoni. Andiamo a prenderli.

In che senso?

Nel senso che possiamo prenderteli noi, abbiamo l'autorizzazione dal progetto SAI per iscriverti alla palestra di boxe.



Sargis rimane di nuovo spiazzato. La burocrazia, quella italiana, è un concetto decisamente inafferrabile per un ragazzo di 16 anni, che sostanzialmente passa il suo tempo e le sue giornate ad aiutare sua madre a curare i suoi tre fratellini. Ma ciò che conta è il risultato: guantoni nuovi, paradenti e pantaloncini. Così la palestra è più vicina.

Dalla Georgia arrivano campioni di boxe, c'è una lunga tradizione nella nobile arte del combattimento, ma non è tanto il lato competitivo che qui conta. L'obiettivo non sono le Olimpiadi.

Quello che conta è che Sargis ha solo 16 anni e sta attraversando un'età, quella dell'adolescenza, che probabilmente altrimenti non gli sarebbe consentita, perchè da dove viene lui a 16 anni sei già grande e devi occuparti della famiglia, a maggior ragione se hai lasciato casa e hai attraversato il mondo alla ricerca di un futuro migliore. Quello che conta è garantire a questo ragazzo l'accesso al ring dove sogna di poter combattere,

Abbiamo imparato molto con il vostro aiuto, anche se dobbiamo imparare ancora tante cose.

Quando siamo venuti in Italia eravamo come un uccellino, qui ci avete dato le ali e ci avete insegnato a volare.

e che quel quadrato possa diventare il suo spazio. Suo. Senza i fratellini che gli ronzano intorno e senza la responsabilità di occuparsi delle cose di casa. Uno spazio tutto suo, soltanto per lui, in cui crescere. Educarsi al rispetto, in primis di se stesso.

Sargis cammina orgoglioso con Marco verso la palestra di boxe, il borsone con i guantoni sulla spalla, la leggerezza dei suoi 16 anni e tutto il peso della storia della sua famiglia nelle gambe che si muovono veloci, ansiose di andare a esplorare una nuova avventura, questa volta scelta da lui.

E non c'è dubbio alcuno che, ogni volta che quei guantoni verranno rimessi nel borsone, alla fine di un allenamento, il pensiero volerà a quegli scambi di battute nel cortile di piazzale Dateo, dove Sargis, grazie ad uno sguardo educativo, ha scoperto di potere avere anche lui una possibilità, tutta sua.





MADRI

Lo stereotipo delle assistenti sociali che portano via i bambini stava lì, tra me e Veronica, fin quando l'avevo incontrata la prima volta nell'Ufficio dei Servizi Sociali Territoriali del Municipio dove era residente.

Una situazione complicata, in carico ai Servizi da molto tempo. Colloquio dopo colloquio avevo imparato a conoscere Simona, 19 anni, figlia di Veronica. Avevo conosciuto la sua forza, le sue debolezze, le sue paure, la storia di quella gravidanza non esattamente aspettata e voluta. Era giovane, confusa, quasi intrappolata in una storia e in un percorso che non riusciva a sentire suoi, perché alle sue scelte era mancata la consapevolezza, perché a un certo punto, senza rendersene conto, si era ritrovata da sola a prendere decisioni più grandi di lei. E mentre la sua

Pensavo che sarei stata di nuovo giudicata per ciò che ho fatto, accusata e non ascoltata e invece ho trovato un luogo dove posso parlare e dove mi sento compresa.

pancia cresceva aveva iniziato a volere bene a suo modo a Michael, il bimbo che cresceva dentro di lei.

Veronica era una donna fiera, coraggiosa, forte, aveva il volto segnato dalla fatica, che le dava più anni di quelli che realmente aveva, il corpo magro, nervoso, le mani ruvide di chi non ha avuto sconti dalla vita. Lei stessa aveva cresciuto Simona da sola: aveva sempre trovato il modo di lavorare per non farle mancare niente, aveva insistito perché andasse a scuola dopo le medie, che si impegnasse a prendere il diploma, perché doveva trovare un buon lavoro.

Anche lei si era trovata all'improvviso intrappolata in una storia e in un percorso che non riusciva a sentire suoi, non doveva diventare nonna così presto, non così.

Erano stati mesi veramente complicati, nel tentativo di capire quale potesse essere il progetto più adatto a sostenere Simona e il piccolo Michael che stava per nascere. E alla fine era arrivata la decisione. Non facile. Ma sapevamo che sarebbe stata la cosa migliore per quella giovane mamma e per il suo bimbo.

Qualche giorno dopo il parto, Simona e Michael sono stati collocati in una comunità per mamme e bambini.

Ora Veronica è seduta di fronte a me in ufficio. Ha chiesto di poter avere un colloquio, dopo la decisione del Pronto Intervento Minori. Le parole escono come un fiume in piena dalla sua bocca, così come le lacrime che scivolano veloci lungo le sue guance. Rovescia sul tavolo che ci separa tutta la sua rabbia, contro i Servizi Sociali che hanno preso quella decisione, tutta la frustrazione e il senso di impotenza, perché lei, mamma, non può in quel momento essere di aiuto a sua figlia, diventata anche lei mamma.

Mi guarda con i suoi occhi fieri, tristi, stanchi, mentre piange. Io ascolto le sue parole e i suoi silenzi.

Entrambe sappiamo che in cuor suo sa che non ci sarebbe stata un'opportunità migliore di quella, per Simona e Michael. È la strada giusta. Ma è terribilmente difficile da accettare.

Quando si alza per uscire dalla stanza, tra le lacrime, si avvicina per un attimo, quasi a mimare il gesto di mettere le mani al collo a me. Con la rabbia e con l'affetto di una madre che consegna a noi il progetto della figlia e del nipote.



5. Obiettivi e attività

5. Obiettivi e attività

5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle principali attività svolte.

214351	notti di presenza/accoglienza residenziale di stranieri titolari di protezione internazionale a favore di 997 persone accolte
27841	notti di presenza/accoglienza in appartamento di nuclei familiari a favore di 246 persone accolte
15224	notti di presenza/accoglienza di minori (inclusi MSNA) a favore di 331 persone accolte
8770	pernottamenti di persone senza dimora in situazione di temporanea difficoltà abitativa presso il Rifugio Caritas a favore di 109 persone accolte
2552	ragazzi adolescenti e preadolescenti e familiari di riferimento cui è stato fornito sostegno scolastico ed educativo e interventi di aggregazione e socializzazione
871	persone senza dimora o in difficoltà che hanno usufruito del Centro Diurno
700	persone che hanno usufruito della distribuzione di generi alimentari per un totale di kg 120.000
550	persone Rom, Sinti e Camminanti prese in carico in condizione di marginalità sociale nei campi autorizzati del Comune di Milano
50	donne vittime di tratta e/o di maltrattamento in situazioni di emergenza ospitate in strutture protette



5.2 Performance delle aree e beneficiari dei servizi

L'azione della Cooperativa, come evidenziato dall'organigramma, si sviluppa attraverso 9 aree di intervento, a loro volta articolate in Centri di servizio. I servizi vengono erogati nella città di Milano, se non diversamente specificato.

Inoltre, come anticipato nelle precedenti edizioni del Bilancio Sociale, il 2024 ha segnato il via alla sperimentazione di una raccolta dei dati relativi all'impatto sociale con le due aree "Minori e Famiglia" e "Servizi Trasversali per l'Integrazione Sociale". Tale sperimentazione ha permesso di ricavare un quadro non solo sulle performance ma anche su indicatori di esito derivanti dagli interventi svolti."



1. Area stranieri



Accoglienza residenziale di persone straniere, uomini e donne maggiorenni e nuclei familiari, titolari o richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso di soggiorno o che necessitano di protezione speciale, ai fini del raggiungimento della loro progressiva autonomia e integrazione. Negli ultimi anni, a causa dello scoppio del conflitto in Ucraina, la Farsi Prossimo è stata particolarmente sollecitata rispetto alla necessità di dare accoglienza a persone provenienti da zone di conflitto. Pertanto, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, Prefettura e Comuni ha avviato nuovi progetti di accoglienza. Questa disponibilità viene confermata anche rispetto ad altre aree caratterizzate da tensioni internazionali.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Uomini e donne maggiorenni e nuclei familiari, anche monoparentali, titolari o richiedenti di protezione internazionale.	n. 214.351 notti di presenza\accoglienza n. 998 persone accompagnate n. 57 soluzioni abitative n. 56 borse di studio/contratti di lavoro n. 185 iscritti a corsi di formazione	SAI Milano: Centro di accoglienza Gorlini Centro Dateo Rete Appartamenti SAI fuori Milano: Cinisello Comuni Insieme Sercop Cesano Boscone CAS Casa Monluè CAS Casa Suraya CAS Cormano CAS Rete Appartamenti Ucraina

2. Area housing sociale

3

SALUTE E BENESSERE

10

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11

CITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

I servizi dell'area hanno la finalità specifica di offrire percorsi residenziali modulati per tipologia di accoglienza, ubicazione e composizione delle abitazioni, progetti individualizzati, tempi di permanenza. Hanno inoltre l'obiettivo trasversale di favorire l'accompagnamento verso soluzioni di autonomia, anche attraverso l'orientamento e la conoscenza dei servizi e dei territori di riferimento e percorsi di costruzione di cittadinanza attiva.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Person e singole e nuclei famigliari con disagi abitativi temporanei a vario titolo. Donne italiane e straniere, vittime di violenza. Richiedenti protezione internazionale. Pazienti fuori sede e familiari di ospedalizzati. Person e in regime di misure alternative alla detenzione.	n. 22.069 notti di accoglienza residenziale n. 114 persone accompagnate	Appartamenti Housing sociale



3. Area minori e famiglia



Finalità comune dei servizi di questa area è la tutela e protezione del minore, il sostegno per affrontare le difficoltà individuali e familiari, la valorizzazione delle capacità genitoriali, in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione e consolidamento delle capacità e competenze personali e familiari. I servizi attualmente presenti nell'Area Minori e Famiglia si occupano di: sostegno alla famiglia ed al ruolo genitoriale nei compiti educativi e di cura, anche attraverso percorsi di counseling individuale, di coppia o familiare e percorsi di psicoterapia; promozione del successo scolastico e formativo; interventi educativi individuali e di gruppo rivolti prioritariamente a preadolescenti e adolescenti in contesti strutturati e/o informali (anche all'interno dei contesti parrocchiali e di oratorio); promozione, sviluppo e rafforzamento di reti collaborative territoriali; accoglienza residenziale di madri con i loro figli e accoglienza residenziale di ragazze adolescenti, in carico ai Servizi e su mandato dell'autorità giudiziaria.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Nuclei familiari monoparentali italiani e stranieri. Donne con figli minorenni o in gravidanza.	n. 8.770 pernottamenti n. 63 persone accolte	Comunità educative Centro Insieme e Chicco di Grano Appartamento per l'autonomia genitore/figli Prossima Dimora
Ragazze dai 13 ai 18 anni e giovani.	n. 3.580 pernottamenti n. 18 ragazze accolte	Comunità Educativa Nazareth Sant'Anna Appartamento per l'autonomia Il Glicine
Minori e famiglie che necessitano di sostegno educativo e affettivo.	n. 40 interventi educativi domiciliari 500 minori seguiti sul territorio	Domiciliarità Progetti territoriali
Minori e famiglie che necessitano di sostegno psicologico.	n. 108 prestazioni individuali o di gruppo erogate 189 beneficiari 850 ore di counselling o psicoterapia	Polo famiglia S8SOPRA ME.TE.ORA
Preadolescenti italiani e stranieri frequentanti la scuola secondaria di primo grado e adulti di riferimento.	n. 454 minori coinvolti	Centri di Aggregazione Giovanile Friends e Variopinto a Cernusco sul Naviglio Centro di Aggregazione Giovanile Progetto Poliedro
Preadolescenti, adolescenti, e giovani che frequentano gli oratori Volontari, giovani e adulti che collaborano con le parrocchie.	n. 9 parrocchie di Milano e dintorni interessate n. 1100 bambini e ragazzi coinvolti, anche durante le attività estive n. 170 giovani e adulti volontari coinvolti	Progetto Oratori
Famiglie con minori del territorio.	n. 850 minori coinvolti n. 390 genitori coinvolti n. 280 nuclei familiari con necessità di sostegno familiare	Qubi Villapizzone

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

4. Area minori stranieri non accompagnati

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

8 LAVORO DIGNITO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Accoglienza e presa in carico di minori stranieri non accompagnati, in un contesto di cura e tutela, promuovendo la loro capacità di sperimentarsi e sviluppare il processo identificativo della persona e le capacità relazionali.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Minori stranieri non accompagnati dai 14 ai 18 anni	n. 19.397 notti occupate n. 101 minori accolti n. 33 borse di lavoro/tirocini n. 67 minori iscritti a scuola o a corsi di formazione	SAI La soglia di casa SAI rete appartamenti Comunità Educativa Il Seme Comunità Educativa Martignoni
Minori stranieri non accompagnati che necessitano di collocamento in emergenza	n. 4.864 pernottamenti n. 113 minori accolti n. 100 minori iscritti a scuola o a corsi di formazione	Centro servizi MSNA - Zendrini

5. Area servizi trasversali per l'integrazione sociale

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

8 LAVORO DIGNITO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie. Promuovere l'incontro ed il confronto tra culture, la formazione degli operatori, la ricerca e la sperimentazione di moduli innovativi. Realizzare attività di formazione, specializzazione e sostegno all'integrazione sociale e lavorativa di cittadini stranieri, di richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Corsi di italiano L2 per Minori stranieri non accompagnati e per donne immigrate con spazio di cura dei piccoli.	n. 11 corsi per un totale di 420 ore e 50 donne immigrate e 175 Minori stranieri non accompagnati	Centro Diurno Interculturale Come
Corsi di italiano L2 tecnico e percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo di adulti immigrati.	n. 14 corsi per un totale di 200 ore, 42 adulti e 38 Minori stranieri non accompagnati coinvolti	Centro Diurno Interculturale Come
Percorsi di formazione per insegnanti e docenti, sul tema dell'insegnamento L2 e didattica interculturale.	n. 6 corsi per un totale di 50 ore e 402 docenti coinvolti	Centro Diurno Interculturale Come
Esami Certificazioni CILS.	n. 6 sessioni di esame rivolte a 151 adulti immigrati	Centro Diurno Interculturale Come

...continua: 5. Area servizi trasversali per l'integrazione sociale

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Corsi e laboratori di italiano L2 presso le scuole di Milano e provincia.	n. 26 laboratori per un totale di 300 ore erogate	Centro Duiurno Interculturale Come
Attività linguistiche, creative e narrative destinate ai nuclei famigliari ucraini	n. 35 laboratori/attività per un totale di 220 ore e 250 persone coinvolte tra donne e nuclei famigliari	Centro Duiurno Interculturale Come
Sportelli mediazione e facilitazione linguistica.	n. 12 sportelli per un totale di 7800 ore e oltre 1000 nuclei famigliari coinvolti	Centro Duiurno Interculturale Come
Sportello Mediazione Linguistico Culturale presso Questura via Cagni	n. 5700 persone coinvolte	Centro Duiurno Interculturale Come



6. Area grave emarginazione

1 SCONFIDARE LA POVERTÀ

2 SCONFIDARE LA FAME

3 SALUTE E BENESSERE

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Interventi rivolti a persone che si trovano in situazioni di grave emarginazione tesi al soddisfacimento dei bisogni primari (abitativo, alimentare e relazionale), all'acquisizione di progressivi livelli di autonomia, di utilizzo consapevole dei servizi territoriali e del recupero dei diritti di cittadinanza.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Persone maggiorenni italiane e straniere in difficoltà, prive di spazi personali e significativi in cui vivere.	n. 871 passaggi medi mensili presso il Centro Diurno	Centro diurno La Piazzetta
Persone italiane e straniere senza fissa dimora o in situazione di temporanea difficoltà abitativa.	n. 15.224 pernottamenti n. 140 persone accolte	Rifugio Caritas
Persone senza fissa dimora.	n. 26.000 pasti serali erogati	Refettorio Ambrosiano
Nuclei familiari in situazioni di difficoltà, in disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale.	n. 550 tessere attivate per la distribuzione alle famiglie in difficoltà di generi alimentari 120.000 kg di alimenti distribuiti	Emporio della Solidarietà Barona – Milano Sud Emporio della Solidarietà Lambrate – Milano Est Emporio della Solidarietà Niguarda – Milano Nord
Rom Sinti e Caminanti presenti nei campi autorizzati del Comune di Milano	n. 700 persone che hanno usufruito dei servizi attivati	Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti)

7. Area diritti e pari opportunità



Difesa delle persone che vedono violati i loro diritti fondamentali e sono vittime di traffico degli esseri umani. Accompagnamento di donne, uomini e persone transgender trafficate perché possano difendere la propria salute, riappropriarsi della propria vita e decidere del proprio futuro. Offerta di accoglienza in strutture protette e opportunità formative e lavorative. Sensibilizzazione della società civile attraverso iniziative e attività sul territorio.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Donne e transessuali vittime di tratta per prostituzione.	n. 133 persone contattate sulla strada n. 177 uscite notturne della speciale Unità mobile n. 196 accompagnamenti sanitari e ai servizi del territorio	Unità di strada
Donne vittime di violenza e di tratta o in situazione di fragilità.	n. 35 donne ospitate	Casa Liri e Casa Zoe
Donne italiane e straniere vittime di tratta e di violenza domestica. Cittadini, associazioni di volontariato, operatori del settore pubblico e privato	n. 16 contatti telefonici n. 363 colloqui n. 68 donne seguite e segnalate ai servizi del territorio	Servizio disagio donne

8. Area contrasto alla violenza contro le donne



Affiancamento alle donne che subiscono maltrattamento e violenza, offrendo ascolto e accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dalla violenza. Offerta di accoglienza residenziale su livelli diversi, accompagnamento all'autonomia e percorsi di formazione e inserimento lavorativo oltre che sensibilizzazione per gli operatori dei servizi e l'opinione pubblica al fine di modificare il contesto culturale che è alla radice della violenza maschile contro le donne.

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Donne vittime di violenza e di tratta o in situazione di fragilità.	n. 15 persone ospitate -	Casa Rifugio "Corte Laura Rosa"
Donne italiane e straniere vittime di tratta e di violenza domestica. Cittadini, associazioni di volontariato, operatori del settore pubblico e privato	n. 110 contatti telefonici n. 159 colloqui n. 77 donne seguite e segnalate ai servizi del territorio	Centro anti-violenza SED

9. Area laboratori

2 SCONFITTORE LA FAME

8 LAVORO DIGNITO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Attività di ristorazione collettiva e servizio catering socialmente responsabile

Beneficiari	Performance	Strutture dedicate
Ospiti e operatori dei centri gestiti dalla Farsi Prossimo o da altri enti del Terzo Settore Privati Aziende Enti pubblici Associazioni	n. 250.000 pasti erogati n. 22 servizi di catering	M'ama Food



5.3 Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità

La Cooperativa e i suoi servizi hanno ottenuto la Certificazione di Qualità fin dal 2003; oggi sono certificati UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di assistenza in ambito socio-assistenziale o per persone e/o nuclei familiari in difficoltà; erogazione di servizi di formazione, consulenza e orientamento. L'ente certificatore è SQS, Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management, ente di certificazione in Europa e in Italia dal 1983.

5.4 Indicazioni circa la coerenza tra le attività svolte e le finalità statutarie

Secondo l'art. 4 dello Statuto, la Farsi Prossimo ha "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale, in vista della formazione integrale dell'uomo, della integrazione sociale, della cura e presa in carico di soggetti deboli".

Nel 2024, con l'approvazione del nuovo Statuto da parte dei soci nell'Assemblea straordinaria del 16 luglio 2024, la Farsi

Prossimo ha assunto la forma di cooperativa sociale mista A e B. Pertanto, come precisato nell'art. 5 dello Statuto, la Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, primo comma, punto a) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381 e attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, primo comma, punto b) della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di bisogno, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza: minori, anziani, famiglie, donne maltrattate e/o vittima della tratta, migranti e richiedenti asilo, profughi e rifugiati, senza dimora, persone affette da condizioni e/o malattie invalidanti che compromettano il soma e/o la psiche, persone con problemi di dipendenza e in genere persone povere ed emarginate, attivando le più opportune forme di intervento.

Come dettagliato nella sezione 5 del Bilancio Sociale e specificato per ciascuna area operativa, le attività della Farsi Prossimo hanno come destinatari prevalenti i soggetti compresi nelle tipologie previste dallo Statuto, mediante la realizzazione di servizi o progetti rientranti tra quelli previsti al

medesimo art. 5 dello Statuto, in particolare al comma 5.1.

5.5. Fattori rilevanti nell'anno di riferimento per il raggiungimento delle finalità statutarie

In termini generali, nell'esercizio 2024 si è assistito ad un consolidamento sia delle attività storiche sia di quelle avviate negli ultimi anni, che ha portato ad incrementare il valore della produzione sia rispetto agli esercizi pre-pandemia da Covid-19 sia all'esercizio 2023.

Tra i fattori più rilevanti, vi sono stati i percorsi di coprogettazione a cui Farsi Prossimo ha preso parte:

- Dopo la chiusura del percorso di coprogettazione relativo al SAI Milano, che ha coinvolto 3 aree operative di Cooperativa nel corso del 2023, da gennaio 2024 ha preso avvio il progetto nella nuova forma che vede Cooperativa Farsi Prossimo assumere un ruolo di riferimento e protagonismo rispetto alla gestione del progetto sul territorio milanese.

- Rispetto alla coprogettazione con il Comune di Milano, nel corso del 2024 si è avviato un nuovo percorso che ha riguardato l'Area Contrasto alla violenza contro le donne

per la gestione del servizio Casa dei Diritti del Comune di Milano (Linea C Contrasto alla Violenza) in ATI con la maggior parte degli Enti facenti parte della Rete di Milano. A fine 2024 si è avviato un ulteriore percorso di coprogettazione che si dovrebbe concludere entro la prima metà del 2025 che ha riguardato l'Area Grave Emarginazione, per la gestione del progetto "Rom Sinti Camminanti". L'assegnazione della gestione di tale servizio a seguito del percorso di coprogettazione garantirà continuità di interventi fino a settembre 2029.

Tra i principali investimenti, si segnalano:

- L'avvio di un importante percorso di efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche della propria sede di Via Fusinato 7 a Milano, con il supporto tecnico di Fratello Sole Energie Solidali, conclusosi a inizio 2025.

- La ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di via Arzaga, 23 a Milano, in accordo con la Parrocchia Santi Patroni d'Italia (proprietaria degli immobili) e il Terzo Ordine Francescano (gestore storico della struttura). Soggetto attuatore è OASI Consorzio società cooperativa sociale, fondato nel 2022 da Farsi Prossimo insieme a Fondazione San Carlo, Consorzio Farsi Prossimo, Sociosfera, Detto Fatto, Cooperativa A&I. Le opere di ristrutturazione saranno

UN ANNO DI CRESCITA

finalizzate a rendere gli spazi completamente accessibili, riducendo fortemente l'impatto ambientale dei consumi energetici con isolamento a cappotto del fabbricato, rifacimento completo degli impianti idro-termo-sanitari e uso di fonti rinnovabili con posa in copertura di pannelli fotovoltaici. Il progetto mira a creare all'interno di questi grandi spazi un mix innovativo e virtuoso tra ospitalità turistica ad impatto sociale e accoglienza sociale. Nel corso del 2024 il progetto di ristrutturazione e riqualificazione è entrato nel vivo con l'avvio del cantiere ed importanti interventi sull'immobile. Parallelamente sono proseguiti i tavoli di lavoro per la parte relativa alle progettazioni sociali e turistiche, che entrerà nel vivo nel corso del 2025.

5.6. La valutazione di impatto in Farsi Prossimo

Come già anticipato nelle precedenti edizioni del Bilancio Sociale, a partire dalla fine del 2022, Farsi Prossimo ha scelto di intraprendere con le aree "Minori e Famiglia" e "Servizi Trasversali per l'Integrazione Sociale" un percorso volto alla Valutazione dell'Impatto Sociale generato. Il percorso ha previsto una prima fase

di pianificazione, basata sulla Teoria del Cambiamento e attraverso il coinvolgimento attivo dei responsabili, dei coordinatori e delle coordinatrici delle due aree, con l'obiettivo di giungere a definire gli ambiti di intervento e i risultati attesi dei singoli servizi e progetti.

A fronte di tali risultati/cambiamenti attesi sono stati individuati specifici indicatori di valutazione per ciascuna delle due aree. In particolare sono stati definiti 19 indicatori di Output e 20 di Outcome per l'Area Minori e Famiglia e 15 indicatori di Output e 14 di Outcome per l'Area "Servizi Trasversali per l'Integrazione Sociale".

In questo modo, dunque, la raccolta dei dati di Cooperativa è stata integrata e approfondita con ulteriori evidenze qualitative, fornendo delle prime risposte alla domanda più sfidante: "Quali effetti abbiamo generato sul nostro territorio grazie al nostro intervento?".

Riportiamo nelle tabelle delle pagine seguenti i dati raccolti.

Area Minori e Famiglia

Promozione e sensibilizzazione del territorio			
Input	Attività	Persone coinv.	Output
84 operatori coinvolti; 33 volontari coinvolti; 194 stakeholder coinvolti; 2.477.629,75 € investiti per la realizzazione delle attività; 12 partecipazioni a bandi e richieste di finanziamento;	84.422 ore di personale retribuito; 17 servizi e progetti realizzati; 12 sportelli di prossimità attivati per le famiglie; 3370 pernottamenti in comunità minori; 7800 pernottamenti in comunità mamma-bambino;	2738 minori; 1429 adulti; 297 giovani adulti (18-30 anni)	157 persone coinvolte in attività di comunità 42 iniziative di formazione anche informali sui temi della cittadinanza attiva 94 persone formate per attività di cittadinanza attiva
			Outcome
			86 persone coinvolte in attività di comunità migliorano alcuni aspetti della propria vita (es. organizzazione del tempo libero, soddisfazione personale, relazioni sociali, utilità sociale, capacità di ascolto e relazione...)

Promozione e sviluppo dei minori	Promozione e sviluppo di adulti e famiglie	Impatto
Output	Output	
1783 minori coinvolti in attività di aggregazione e per lo sviluppo delle competenze di base 594 minori coinvolti in attività di supporto al percorso scolastico 57 minori coinvolti in percorsi mirati per il supporto psicologico	345 genitori coinvolti in percorsi di supporto, accompagnamento e orientamento 240 genitori acquisiscono strumenti per gestire situazioni di difficoltà 331 genitori ricevono supporto per l'orientamento e l'accesso ai servizi 31 adulti e giovani adulti coinvolti in percorsi mirati per il supporto psicologico	
Outcome	Outcome	
1199 minori migliorano le proprie competenze di base e relazionali 353 minori migliorano il proprio metodo di studio 363 minori migliorano la propria motivazione nel percorso scolastico 32 minori migliorano il proprio benessere psicofisico	252 genitori hanno migliorato la capacità di supportare i propri figli 236 genitori migliorano la propria autonomia 22 adulti e giovani adulti migliorano il proprio benessere psicofisico	Cooperativa contribuisce a migliorare le politiche e gli interventi territoriali rivolti a famiglie e minori in difficoltà? Il 90% dei rispondenti si ritiene abbastanza o molto d'accordo.*

Area Servizi Trasversali per

		Promozione e sensibilizzazione del territorio
Input	Attività	Output
23 operatori coinvolti; 36 stakeholder coinvolti; 682.962,72 € investiti per la realizzazione delle attività; 13 partecipazioni a bandi e richieste di finanziamento; 4 co-progettazioni con enti pubblici;	20.186 ore di personale retribuito; 182 ore di Italiano L2 settoriale; 851 ore di Italiano L2; 12553 ore di mediazione linguistico culturale; 22 attività a tema artistico e culturale per l'integrazione; 152 ore di formazione a docenti;	423 persone coinvolte in percorsi di integrazione sociale attraverso attività artistiche, narrative e di scoperta del patrimonio culturale
		Outcome
		390 persone ritengono di aver migliorato la conoscenza del territorio e il proprio senso di appartenenza ad esso

l'Integrazione Sociale

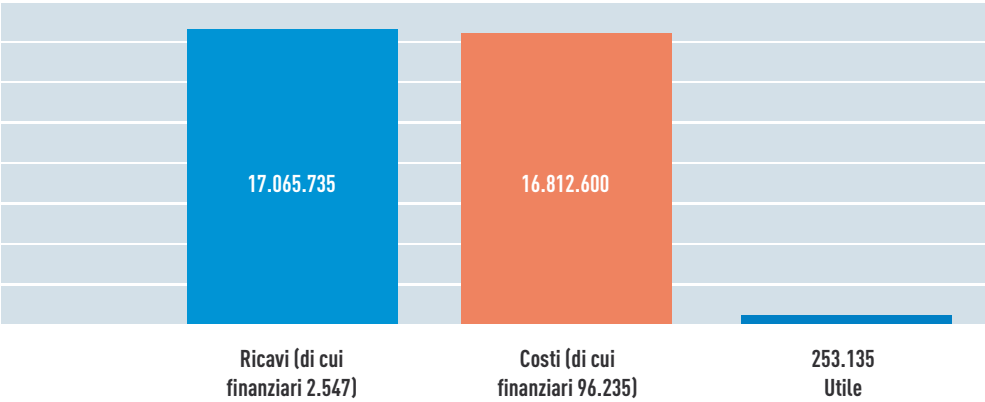
Inclusione socio-lavorativa		Promozione e sviluppo dell'intercultura	Impatto
Output		Output	
52 partecipanti a corsi di italiano L2 settoriale 65 partecipanti a laboratori per il rinforzo delle soft skills 45 adulti e 25 minori intercettati e indirizzati verso percorsi di tirocinio/borsa lavoro		176 partecipanti a corsi di italiano L2; 146 persone ottengono la certificazione CILS; 6322 interventi di mediazione ling. culturale. 8.2/10: livello soddisfazione servizio MLC; 145 docenti formati sui temi dell'intercultura;	
Outcome		Outcome	Il 96.7 % dei rispondenti si ritiene abbastanza o molto d'accordo.* * campione di 30 risposte di enti del territorio ** campione di 44 risposte di servizi beneficiari di interventi di Mediazione Si potrebbero mettere sotto la parte azzurra della terza colonna (Impatto)
49 persone migliorano le proprie competenze specifiche di Italiano settoriale 54 persone migliorano la loro consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e di debolezza 41 persone migliorano le competenze relazionali 37 persone migliorano le competenze di educazione finanziaria 32 persone si percepiscono più consapevoli circa i propri diritti e doveri 30 adulti e 18 minori accedono a percorsi di tirocinio/borsa lavoro 24 adulti e 12 minori accedono ad opportunità lavorative stabili		118 persone che migliorano le proprie competenze linguistiche 5322 persone accompagnate in un percorso di integrazione nel territorio 80% di persone che ritiene che il servizio di MLC abbia contribuito a migliorare il benessere sociale e l'integrazione delle persone** 82% di persone che ritiene che il servizio di MLC abbia contribuito a migliorare il benessere sociale e l'integrazione delle persone** 123 docenti migliorano le proprie competenze specifiche in ambito interculturale;	

6. Situazione economico-finanziaria

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Sintesi del bilancio consuntivo e provenienza delle risorse economiche

RISULTATO DELL'ESERCIZIO



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Composizione dei ricavi

con separata indicazione dei contributi pubblici e dei contributi privati

Per servizi	14.290.986 €
Contributi pubblici in c/esercizio	981.699 €
Contributi privati in c/esercizio	1.110.710 €
Contributo 5 per mille	14.177 €
Altri	665.706 €
Ricavi (al netto dei ricavi finanziari)	17.063.278 €

Altri

3,90%

Contributi privati
in c/esercizio

6,51%

Contributi pubblici
in c/esercizio

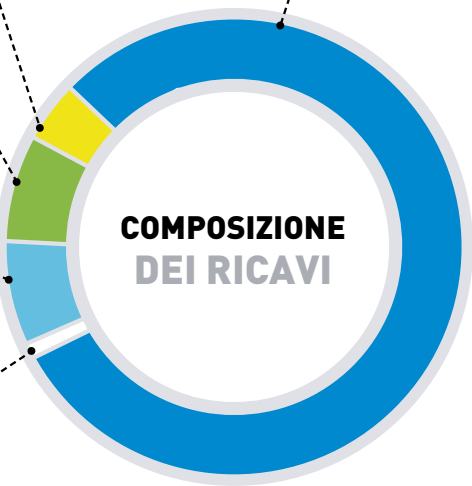
5,75%

Contributi
5 per mille

0,08%

Per servizi

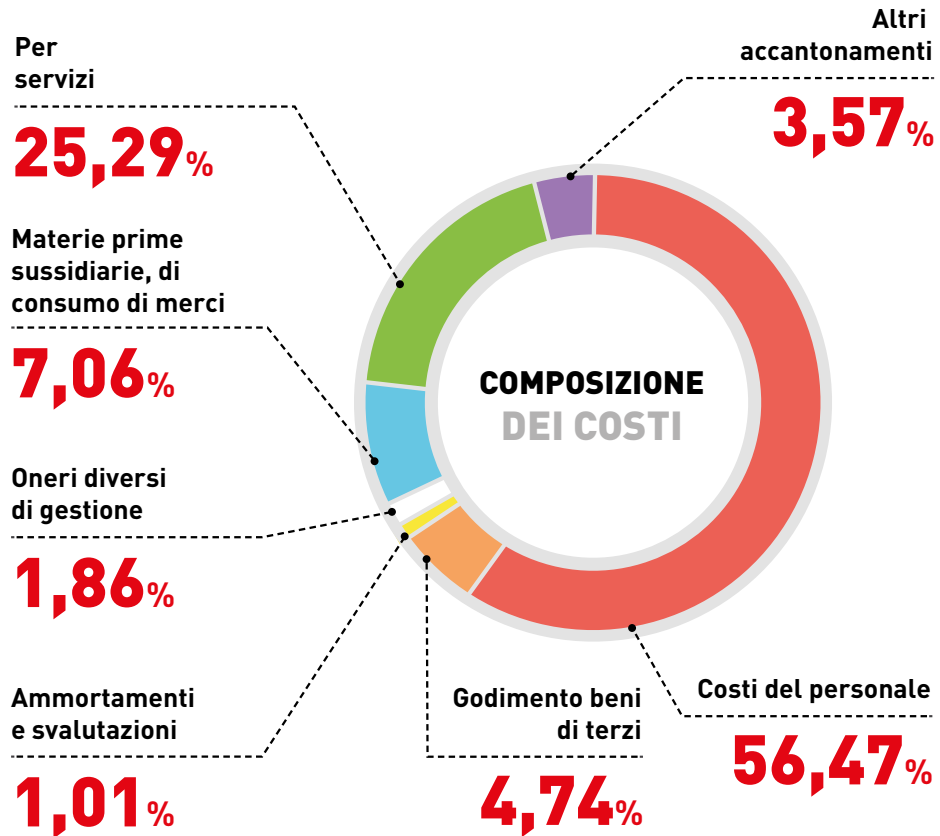
83,75%



COMPOSIZIONE PERCENTUALE
DEI RICAVI

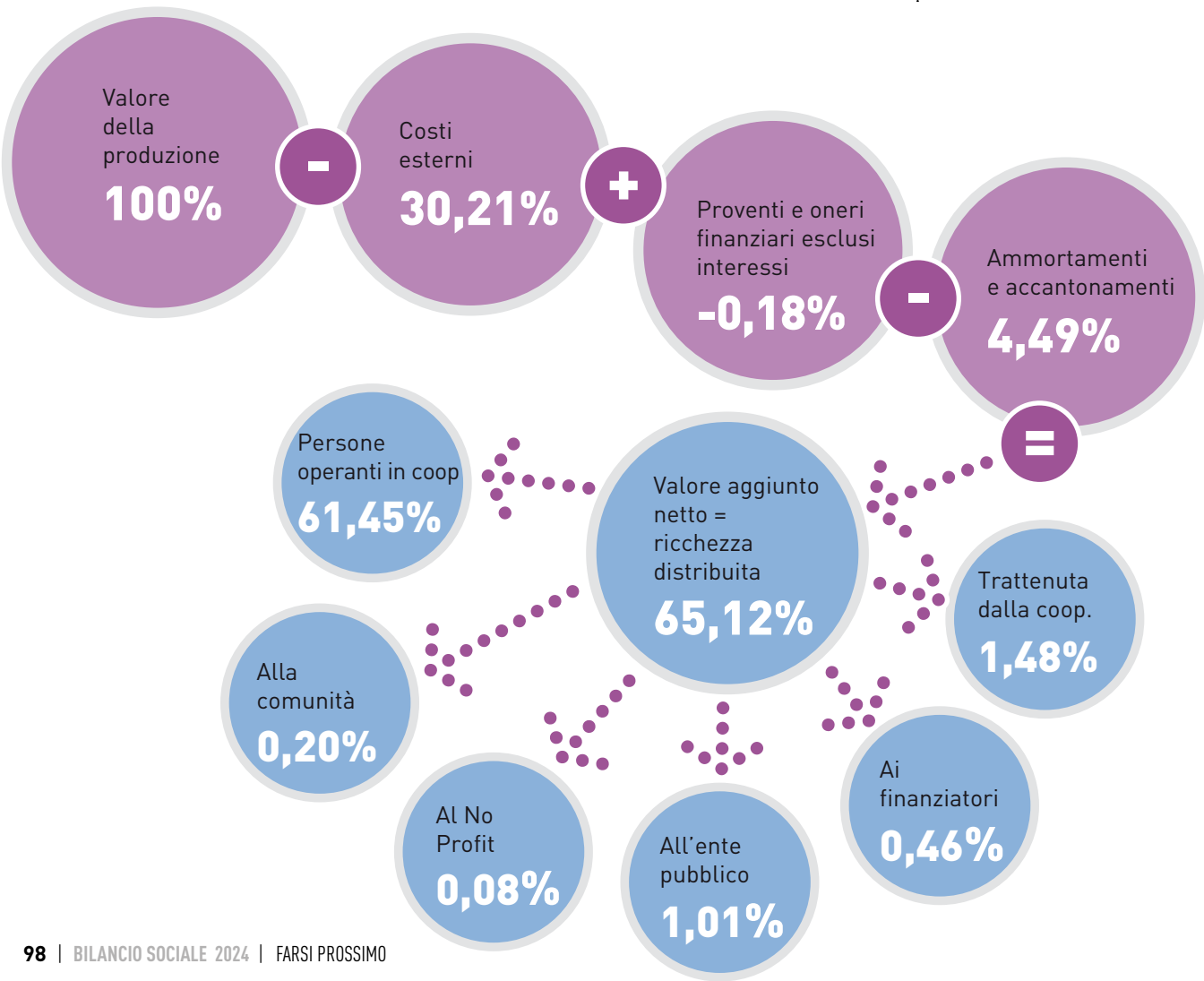
Composizione dei costi di produzione	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.180.116 €
Per servizi	4.227.743 €
Per godimento di beni di terzi	792.470 €
Per il personale	9.440.103 €
Ammortamenti e svalutazioni	168.907 €
Altri accantonamenti	596.660 €
Oneri diversi di gestione	310.366 €
Costi della produzione (al netto degli oneri finanziari)	16.716.365 €

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI
COSTI DI PRODUZIONE



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.2 Riclassificazione del bilancio consuntivo e distribuzione della ricchezza prodotta



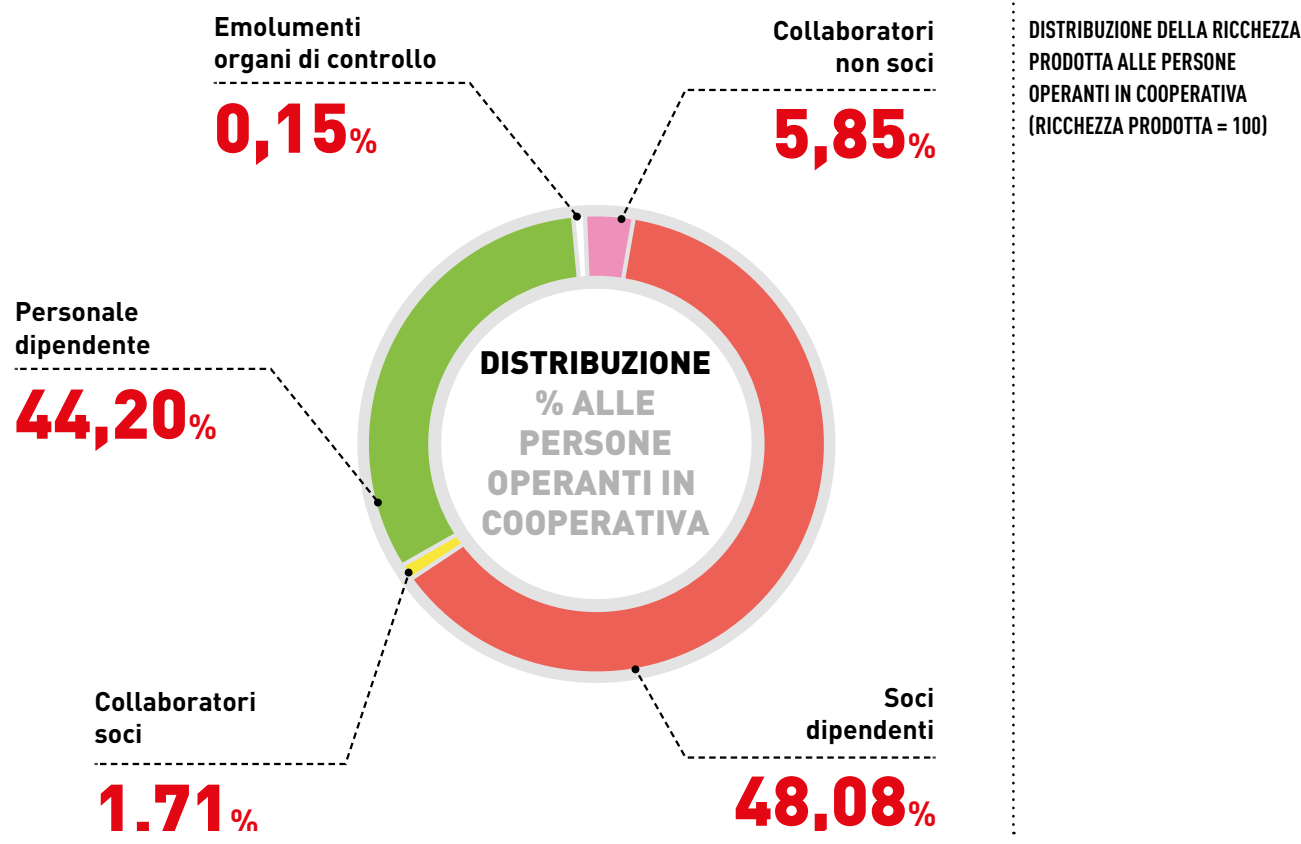
Determinazione della ricchezza prodotta: dettaglio

1	Ricavi per prestazioni di servizi	14.290.986 €	83,75%
2	Contributi in c/esercizio PPAA	981.699 €	5,75%
3	Contributi in c/esercizio Privati	1.110.710 €	6,51%
4	Altri componenti positivi di reddito	618.730 €	3,63%
5	Contributi pubblici 5 per mille	14.177 €	0,08%
6	Liberalità Donazioni	46.976 €	0,28%
7	Valore della produzione (1+2+3+4+5+6)	17.063.278 €	100,00%
8	Acquisti di beni e servizi	3.166.800 €	18,56%
9	Materie prime	1.180.116 €	6,92%
10	Altri costi	808.587 €	4,74%
11	Costi esterni (8+9+10)	5.155.503 €	30,21%
12	Valore aggiunto lordo caratteristico (5-11)	11.907.775 €	69,79%
13	Proventi Finanziari	2.457 €	0,01%
14	Oneri finanziari esclusi interessi	-33.606 €	-0,20%
15	Valore aggiunto globale lordo (13+14)	11.876.626 €	69,60%
16	Ammortamenti e accantonamenti	765.567 €	4,49%
17	Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (15-16)	11.111.059 €	65,12%

Determinazione della ricchezza prodotta: dettagli

18	Soci dipendenti	5.074.176 €	29,74%
19	Collaboratori soci	180.867 €	1,06%
20	Personale dipendente	4.664.921 €	27,34%
21	Collaboratori non soci	617.369 €	3,62%
22	Emolumenti a organi di controllo	16.122 €	0,09%
23	Alle persone op.in cooperativa (19+20+21+22)	10.553.455 €	61,85%
24	Altri ai soci	5.948 €	0,03%
25	Alla comunità	34.800 €	0,20%
26	Al nonprofit	13.781 €	0,08%
27	All'ente pubblico	171.806 €	1,01%
28	Ai finanziatori	78.134 €	0,46%
29	Trattenuta dall'azienda	253.135 €	1,48%
30	Ricchezza Distribuita (23+24+25+26+27+28+29)=(15-16)	11.111.059 €	65,12%

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Per quanto riguarda il Fundraising, il 2024 si è concluso con i seguenti dati:

- **Donazioni in denaro per un valore di 46.976 euro, di cui 25.490 euro da 11 tra aziende/associazioni/ fondazioni e i restanti 21.486 euro da 62 donazioni di singoli;**
- **Donazioni in kind n. 22 di cui 2 da privati (abbigliamento e attrezzature infanzia) e 20 da aziende.**

A queste sono da aggiungere 2 consulenze legali erogate da uno studio professionale. A settembre 2024 si è conclusa la ristrutturazione del centro Sestante, ultimo obiettivo della campagna Alla Ricarica! avviata a novembre 2022 e avente come obiettivo il sostegno di alcuni dei servizi dell'Area Minori e Famiglia, le comunità mamma e bambino Chicco di Grano e Centro Insieme, il centro di counselling e psicoterapia Sestante. Nel mese di dicembre si è tenuta l'inaugurazione con la presenza delle aziende che avevano fornito il loro contributo, di tipo professionale o con la fornitura di materiale.

Nel corso del 2024 si sono consolidate le relazioni con le aziende o associazioni con rapporti già in essere e si sono poi attivati

contatti con nuove Associazioni e aziende, che hanno contribuito per le attività sportive ed extra scolastiche delle minori ospiti di Casa Nazareth, e con donazioni in favore delle attività del Poliedro e dell'area Donne.

Nel corso del 2024 sono da segnalare, inoltre:

- **la campagna “Orto Prossimo” durante i mesi estivi, che ha portato alla donazione di attrezzature e materiali utili da alcune aziende del settore**
- **la campagna di Natale 2024 con due progetti dedicati al Polo Famiglia (Spazio al Gioco e Corrimano)**
- **attività di volontariato aziendale.**

Lo staff dedicato al Fundraising collabora attivamente anche con l'area progettazione, sia per presentare proposte progettuali ad aziende che lo richiedono, in collaborazione con i servizi coinvolti, sia per elaborare progettualità specifiche. Collabora inoltre con lo Staff Comunicazione, in modo particolare per le iniziative legate alla rendicontazione ai diversi stakeholder e donatori, per la promozione di alcune azioni di raccolta fondi (campagna di Natale e chiusura della campagna Alla Ricarica!) e per la campagna per il 5x1000.

I donatori ricevono regolarmente informazioni rispetto alla destinazione delle loro donazioni, viene quindi specificato a quale area, servizio o progetto il contributo

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

è assegnato e, in maniera complementare, quando esplicitata viene rispettata la volontà del donatore rispetto alla destinazione di quanto erogato.

Infine, le donazioni del 5x1000 recepite nel 2024 (anno fiscale 2023) corrispondono a Euro 13.603.

6.4 Criticità emerse nella gestione e indicazione delle azioni messe in campo per mitigarne gli effetti negativi

Come tutte le imprese e le cooperative sociali, anche Farsi Prossimo nel 2024 ha dovuto confrontarsi con una serie di criticità, alcune di carattere generale, altre caratteristiche dei particolari settori di intervento in cui opera e altre ancora collegate alla specifica storia della Cooperativa:

- Il rinnovo del contratto di lavoro della cooperazione sociale, che ha previsto un significativo aumento del costo del lavoro;
- Il crescente ricorso, da parte delle amministrazioni pubbliche, a nuovi strumenti di coprogettazione, che rappresentano una grande opportunità ma che evidenziano elementi di complessità che occorre imparare ad affrontare;
- La necessità di sopperire al bisogno

di reperimento di personale sociale ed educativo, necessario per l'implementazione delle attività sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, diventata più difficile da soddisfare in un contesto che, penalizzando i livelli retributivi degli operatori e operando spesso in un contesto di contenimento dei bilanci pubblici, riduce nel tempo la presenza di operatori sociali;

- La necessità di investire su efficientamento energetico e sviluppo tecnologico;
 - La difficoltà di reperire spazi adeguati per rispondere alle necessità dell'accoglienza in un contesto immobiliare come quello milanese, caratterizzato da elevati valori di mercato
 - Le complessità connesse alla preparazione della fusione tra Cooperativa Farsi Prossimo e Cooperativa Filo di Arianna, che contempla, in tempi ravvicinati, un incremento del 30% circa del fatturato complessivo della cooperativa
 - La necessità di andare verso un rinnovamento graduale dei componenti del Consiglio di amministrazione di Farsi Prossimo, così come richiesto anche dall'assemblea dei Soci
- Si tratta di criticità che rappresentano allo stesso tempo una sfida da affrontare per cogliere nuove opportunità e che Farsi Prossimo affronta facendo leva innanzitutto

CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

UN ANNO DI SFIDE

su due direttrici di fondo:

- il mandato affidato da Caritas Ambrosiana a rispondere ai bisogni espressi dalle fragilità vecchie e nuove che caratterizzano la nostra società e che sempre più fanno fatica a trovare a trovare soluzioni;
- la natura imprenditoriale delle cooperative, chiamate a confrontarsi in contesti sempre più complessi e dinamici, per fronteggiare i quali occorre la capacità di andare oltre la semplice sostenibilità per generare le risorse necessarie per finanziare progetti e investimenti.

A partire da tale ancoraggio Farsi Prossimo ha messo in atto un ampio ventaglio di azioni, come documentato dallo stesso Bilancio Sociale. Accanto a quelle riportate nelle diverse sezioni del Bilancio sociale, ricordiamo l'attività di negoziazione con le pubbliche amministrazioni per il riconoscimento, anche a livello contrattuale, dei nuovi costi derivanti dal rinnovo del CCNL, il grande impegno posto nei percorsi di coprogettazione con l'ente pubblico e il privato sociale, lo sforzo di garantire un ambiente di lavoro in grado di valorizzare il proprio personale, la ricerca delle soluzioni più idonee per reperire spazi adeguati alle proprie attività residenziali. Per quanto riguarda l'efficientamento ambientale, il percorso di avvicinamento alla

fusione con la Cooperativa Sociale Filo di Arianna e il cammino di rinnovamento del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alle specifiche sezioni del Bilancio Sociale.

7. Altre informazioni

7. Altre informazioni

7.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnalano contenziosi/controversie al 31.12.2024 rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

L'ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Farsi Prossimo è da sempre attenta ai temi legati all'ambiente, al riciclo e al riuso. La sede amministrativa, ristrutturata nel 2011, è stata fornita di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attraverso pannelli solari.

A fine 2024 la Cooperativa ha avviato un percorso di efficientamento energetico della propria sede di Via Fusinato 7 a Milano, con il supporto tecnico di Fratello Sole Energie Solidali. Un intervento importante, che sottolinea il forte impegno della cooperativa non solo nel sostegno ai più deboli, ma anche nella tutela dell'ambiente e nella lotta ai cambiamenti climatici.

7.3 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sdgs)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Elementi essenziali dell'Agenda sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS o SDGs, Sustainable Development Goals), che mirano, entro il 2030, a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e per lo sviluppo sociale ed economico, promuovendo il benessere umano, la costruzione di società pacifiche e la protezione dell'ambiente a fronte dei cambiamenti climatici.

Gli OSS hanno validità universale: tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungerli, in base alle loro capacità. La Farsi Prossimo raccoglie questa sfida, e si adopera quotidianamente per il raggiungimento degli obiettivi elencati nella tabella di p. 104 e p. 105:

7.4 Altre informazioni di natura non finanziaria

La Cooperativa Farsi Prossimo sostiene da diversi anni il benessere dei propri dipen-

denti mediante diverse azioni:

- tutela della salute; integrando le forme di assistenza sanitaria obbligatoria previste dal CCNL con misure integrative e convenzioni per la tutela della salute dei propri lavoratori e delle loro famiglie;
- convenzioni e agevolazioni con ATM e Trenord per i soci lavoratori;
- agevolazioni per i servizi di assistenza fiscale;
- strumenti di flessibilità lavorativa e di orario ai fini della conciliazione famiglia/lavoro, tenendo conto delle fasi di vita dei propri lavoratori e delle esigenze dell'organizzazione.

La Cooperativa, a seguito dell'esperienza che i propri lavoratori hanno fatto durante il periodo della pandemia legata al covid-19, guardando oltre la disciplina emergenziale, ha mantenuto il lavoro agile quale strumento utile a favorire il bilanciamento tra sfera personale e lavorativa disciplinandone l'utilizzo.

Il personale viene inoltre coinvolto direttamente nella raccolta di elementi concernenti la conciliabilità lavoro-famiglia e attraverso un riscontro nelle domande relative alla soddisfazione dei lavoratori inserite nel questionario annuale proposto a tutti i lavoratori soci e non soci. Vengono anche programmati incontri curati dall'Uf-

ficio del Personale che riguardano i bilanci di competenza, nel corso dei quali sono previsti spazi e strumenti dedicati alle aree di miglioramento e al livello di benessere del lavoratore.

7.5 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nell'ambito della gestione ordinaria della Cooperativa facente capo al Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo di Farsi Prossimo ha proceduto a predisporre, come ogni anno, un bilancio previsionale sulla cui base effettuare il controllo di gestione. Nel 2024 lo schema di bilancio previsionale è stato approvato nella seduta del CdA del 5 marzo 2024. L'andamento della gestione economica della Cooperativa è stato poi sottoposto a periodico controllo da parte dello stesso CdA attraverso l'esame delle situazioni contabili prodotte con cadenza trimestrale dall'area amministrativa della Cooperativa.

- lo schema di Bilancio consuntivo dell'esercizio 01.01.2023 – 31.12.2023 è stato predisposto dal CdA nella seduta del 28 marzo 2024 e rinviato per l'approvazione all'Assemblea dei Soci svoltasi in seconda

Aree di intervento

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

- Stranieri
- Housing sociale
- Minori e famiglia
- MSNA
- Servizi trasversali per l'integrazione sociale
- Grave emarginazione
- Dititti e pari opportunità
- Contrasto alla violenza contro le donne
- Laboratori

convocazione il 16 maggio 2024; la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione era presente.

- in data 10 luglio 2024, il CdA ha preso visione e discusso la situazione contabile al 31.03.2024 al fine di monitorare l'andamento della gestione della Cooperativa; la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione era presente.
- in data 23 ottobre 2024, il CdA ha preso visione e discusso la situazione contabile al 30.06.2024; la maggioranza dei membri del

Consiglio di Amministrazione era presente.

- in data 12 dicembre 2024, il CdA ha preso visione e discusso la situazione contabile al 30.09.2024; la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione era presente.

	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	2 SCONFIGGERE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Sdg1	Sdg2	Sdg3	Sdg4	Sdg5	Sdg8	Sdg10	Sdg11	Sdg12	
		X				X	X		
						X	X		
		X	X			X	X		
		X	X			X			
			X			X	X		
X	X					X	X	X	
		X		X		X	X		
		X		X		X	X		
	X				X	X	X	X	

8. Le prospettive per il futuro

8. Le prospettive per il futuro

Nel 2024 la Cooperativa ha ampliato la propria attività caratteristica, conoscendo un'importante espansione in diversi ambiti, quali ad esempio l'accoglienza dei rifugiati o le pari opportunità, confermando il proprio ruolo di interlocutore affidabile e competente che ha saputo rivestire nei confronti di Istituzioni pubbliche (a solo titolo di esempio, l'importante funzione ricoperta nella gestione del progetto SAI del Comune di Milano) e all'interno del mondo del Terzo Settore.

IL PERCORSO DI FUSIONE CON LA COOPERATIVA FILO DI ARIANNA

Come già richiamato nella Presentazione, nel corso del 2024 il CDA, la Direzione e i servizi trasversali di Cooperativa sono stati coinvolti nel percorso di avvicinamento e fusione con la Cooperativa Filo di Arianna. A luglio 2024 l'Assemblea dei Soci di Cooperativa Farsi Prossimo ha deliberato a favore della fusione con la Cooperativa Filo di Arianna, fusione che è divenuta effettiva a partire dal 01/01/2025. L'aspettativa è che la fusione con la Filo di Arianna consentirà nel tempo di creare delle filiere socio-educative-sanitarie che permettano di fare innovazione e di ampliare l'offerta di servizi, accrescendo la "diversità" con l'opportunità di includere nuove esperienze e nuove

occasioni di crescita. La radice comune di entrambe le realtà nell'ispirazione a Caritas Ambrosiana e la comune appartenenza al Consorzio Farsi Prossimo consentono di inserire questa occasione di rinnovamento in piena continuità con la vocazione originaria della Cooperativa.

Il 2025 vedrà la Cooperativa Farsi Prossimo nella sua nuova composizione fortemente ingaggiata in un percorso di riorganizzazione interna sia degli organi politici sia gestionali per favorire una condivisione e compartecipazione alle realtà unite dalla fusione, valorizzando competenze e risorse di ciascuno nell'intento di creare un modello sostenibile per l'intera Cooperativa.







Vogliamo ringraziare di cuore tutte le persone,
associazioni e aziende che ci aiutano
ad accogliere con dignità uomini, donne e bambini.

GIORGIO ALTO

STEFANO BANDINI

ANDREA LAVARIA

TIBERIO MAVRICI

per la realizzazione di alcune delle foto
pubblicate in questo volume.



FARSI PROSSIMO ONLUS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano

Sede amministrativa: Via Fusinato, 7 - 20156 Milano

Tel. 02.33.00.60.87 - 02.33.00.09.45 - fax. 02.29.52.25.72

www.farsiprossimo.it - mail: info@farsiprossimo.it

Codice fiscale e Partita IVA 11062930158

Iscrizione all'albo Regionale Coop. Soc. Sezione A Foglio 87 Progressivo 174 - Iscr. R.E.A. n. 1438158

Iscrizione Registro delle Imprese di Milano n. 11062930158 - Albo Soc. Cooperative iscrizione n. A103414 del 20/01/05